

ART CITY Bologna

program
2020

17.01/26.01.2020

artcity.bologna.it

#ArtCityBologna



Si svolge dal 17 al 26 gennaio 2020 l'Art Week che segna l'ottava edizione di ART CITY Bologna, il programma istituzionale di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con BolognaFiere in concomitanza di Arte Fiera (24 - 26 gennaio 2020). Numerose proposte espositive che inaugurano in occasione di questa settimana dell'arte proseguiranno fino a primavera inoltrata, confermando la vocazione alla progettualità e la vitalità che la città esprime nel contemporaneo.

Coordinato dall'Area Arte Moderna e Contemporanea | Istituzione Bologna Musei sotto la guida di Lorenzo Balbi, direttore artistico di MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, ART CITY Bologna da sempre riflette la ricchezza e la vivacità espresse nel campo della cultura contemporanea. ART CITY Bologna propone un programma rappresentativo delle pratiche artistiche contemporanee in dialogo con i vari spazi e contesti urbani di intervento. Nell'edizione 2020 si possono distinguere alcuni elementi prevalenti: la maggiore partecipazione di artiste donne, il confronto generazionale, la produzione di nuovi lavori realizzati per l'occasione, le incursioni della pittura, in affiancamento alla nuova sezione di Arte Fiera che punta l'attenzione sul linguaggio oggi più dibattuto dell'arte.

ART CITY Bologna si articola in più sezioni e momenti: uno Special project, un'ampia proposta di Main project, tra mostre, installazioni e performance, e le iniziative di ART CITY Segnala, eventi selezionati tra quelli promossi da gallerie d'arte moderna e contemporanea, artist run space, spazi no-profit e luoghi non convenzionali.

Non manca, infine, l'ART CITY White Night: sabato 25 gennaio apertura straordinaria fino alle ore 24 in numerose sedi del circuito ART CITY Bologna, oltre che in gallerie, spazi espositivi indipendenti, palazzi storici e negozi.

Per favorire l'accessibilità sono predisposti orari di apertura estesi in tutte le sedi coinvolte e l'ingresso gratuito, in alcuni casi ridotto per eventi di ART CITY Segnala, per i possessori di qualsiasi biglietto Arte Fiera. Per i possessori della Card Cultura sono riservate tariffe ridotte sull'ingresso ad Arte Fiera e confermate le consuete agevolazioni in tutti i luoghi del circuito ART CITY Bologna.

From 17th to 26th January 2020, Art Week marks the eighth edition of ART CITY Bologna, an institutional program of exhibitions, events and special initiatives sponsored by Comune di Bologna in conjunction with BolognaFiere on the occasion of Arte Fiera (24th to 26th January 2020). A great many exhibitions opening on the occasion of this art week will continue well into spring, confirming the city's contemporary art centre stage role and its vitality. Coordinated by Area Arte Moderna e Contemporanea | Istituzione Bologna Musei under the guidance of Lorenzo Balbi, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna's artistic director, ART CITY Bologna has always reflected the city's wealth of lively contemporary art.

ART CITY Bologna proposes a program of contemporary art practices dialoguing with the city's various contexts and urban spaces. The 2020 edition comprises various elements: a greater proportion of female artists, a generational encounter, new work made for the occasion and painting incursions alongside a new Arte Fiera section focusing on the most debated art language.

ART CITY Bologna is structured into multiple sections and occasions: a Special project, a large Main project program including exhibitions, installations and performances and the ART CITY Segnala initiatives, selected events from those promoted by the city's modern and contemporary art galleries, an artist run spaces, non-profit spaces and non-conventional sites.

Lastly, there is ART CITY White Night on Saturday 25th January with an extraordinary opening until Midnight in many ART CITY Bologna venues in addition to galleries, independent exhibition spaces, historic buildings and shops.

To foster accessibility opening hours will be extended to all sites involved and entrance free and, in some cases, reduced price to ART CITY Segnala events for those with Arte Fiera tickets. Card Cultura holders are entitled to reduced rates at Arte Fiera events and the usual special rates at all ART CITY Bologna's venues.

Gli ingressi gratuiti e/o ridotti sono validi solo per i giorni di ART CITY Bologna (venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio).

Free and reduced fees are valid only for the days of ART CITY Bologna (Friday 24, Saturday 25 and Sunday 26 January).

Si consiglia di verificare gli orari e il programma aggiornato degli appuntamenti su / please check the updated schedule of events at artcity.bologna.it | artefiera.it

promosso da



in occasione di



**special project
2020**

1 DumBO | capannone 4

via Camillo Casarini, 19/A | www.artcity.bologna.it

numero di posti limitati, ingresso gratuito con coupon disponibile a partire dalle ore 10 di domenica 19 gennaio presso la reception di MAMbo (via Don Minzoni 14, Bologna) e su eventbrite.it. La performance in francese con sottotitoli in italiano ha la durata di circa un'ora.

limited number of places, free entry by coupon to be collected from 10 am on Sunday 19th January at MAMbo reception (Via Don Minzoni 14, Bologna) or booking online at the following link eventbrite.it. The performance lasts approximately one hour and is in French with Italian subtitles.

24 gennaio 2020 ore 19 e 21 / 24 January 2020 7pm and 9pm

25 gennaio 2020 ore 19 e 21 / 25 January 2020 7pm and 9pm

È richiesto al pubblico già in possesso del coupon di arrivare anticipatamente presso la biglietteria del DumBO per ritirare il proprio biglietto d'ingresso (dalle ore 18.15 alle ore 18.45 per la performance delle ore 19; dalle ore 20.15 alle ore 20.45 per quella delle ore 21). Oltre questi orari i posti relativi ai coupon non cambiati con i biglietti d'ingresso saranno ceduti al pubblico in lista d'attesa.

Visitors with coupons are requested to get to the DumBO ticket office to collect their tickets from 6.15pm to 6.45pm for 7pm performance and from 8.15 to 8.45pm for 9pm performance. After these times coupons not exchanged with tickets will be given to visitors on the waiting list.

Si respira il senso di un inizio, qui, in un grande parcheggio di auto, dove si sono dati convegno un gruppo di uomini. Sono fratelli e intendono inaugurare un modo nuovo e migliore di stare insieme. Migliore, rispetto al mondo da cui si sono separati, all'attività alienata, al lavoro stipendiato, alla politica e all'arte. Non credono più a queste forme della vita sociale. Nel garage c'è la pace della polvere, anzi c'è l'acuta malinconia dei teli copri-polvere che rivestono le numerose auto lasciate in deposito. Da qui si comincia, da qui si parte. Uno di loro sente più degli altri la responsabilità di annunciare. Non basta parlare, occorre parlare del futuro. Come dobbiamo comportarci perché questo succeda? Lui e i suoi fratelli sono i profeti di una nuova vita, nata semplicemente dalla loro attuale condizione umana che ha espressamente bisogno di inventare altre forme e ornamenti, a partire dalla povertà della realtà. La realtà è un deserto perverso, la cui indifferenza è data dalla compresenza sincronica di tutte le forme, dalla indistinzione e dalla somiglianza universale, cui, per ultima, è caduta anche l'arte. Da qui deve sorgere la nuova vita dei senza-terra, e dei costruttori di nuovi focolari domestici ed estetici. L'estetica domestica è la dimensione concreta della vita quotidiana che alimenta e spiega tutti i sensi. Questi fratelli odiano gli artisti, perché le loro opere dicono e non fanno. Secondo i profeti gli artisti praticano l'arte della somiglianza totale, anche se predicano il contrario. I profeti oppongono l'arte del vivere al vivere con l'arte.

The sense of a beginning hovers in the air, here, in a large parking lot, where a handful of men has arranged a rendezvous. They are brothers, and they intend to inaugurate a new and better way of living together, better if compared to the world they have cut themselves off from, their alienated roles, their salaries, politics and art. They no longer believe in these forms of social life. The peace of dust reigns over the garage, or rather an acute melancholy created by the dust-covers draped over the cars left here in storage. This is the starting point. One of them, more than any other, feels the responsibility to make an announcement. Speaking is not enough, it is the future that must be spoken of. How must we behave, for it to happen? He and his brothers are the prophets of a new life, born simply out of their current human condition, that expressly needs to invent other forms and ornaments, beginning with the poverty of reality. Reality is a perverted desert, whose indifference consists in the synchronic coexistence of all forms, in indistinctness and universal similarity, into which, the last to do so, art too has fallen. This is where the new life of the earth-less must arise, the life of those who construct new domestic and aesthetic hearths. Domestic aesthetics is the concrete dimension of daily life, that fuels and explains all of the senses. These brothers hate artists because their works say things, and do not do them. According to the prophets, artists have given themselves over to an art of total resemblance, even if they preach the opposite. The prophets set the art of living against living with art.

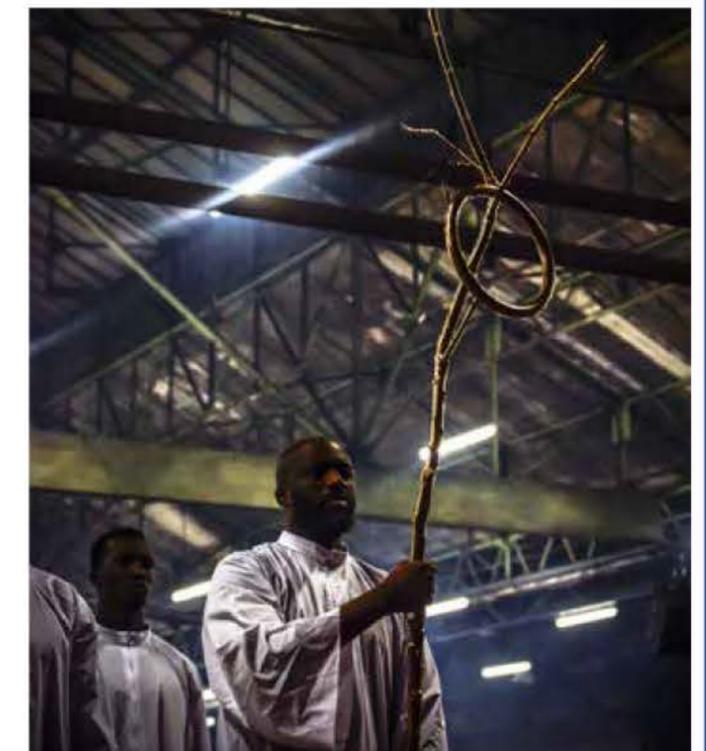


La vita nuova di Romeo Castellucci

PERFORMANCE

concezione e regia di / concept and direction by Romeo Castellucci, testo di / text by Claudia Castellucci, musica di / music by Scott Gibbons
con / with Sedrick Amisi Matala, Abdoulay Djire, Siegfried Eyidi Dikongo, Olivier Kalambayi Mutshita, Mbaye Thiongane

prima nazionale / national premiere
progetto curato da / project curated by Lorenzo Balbi, in collaborazione con / in collaboration with Istituzione Bologna Musei | MAMbo, Emilia Romagna Teatro Fondazione; produzione esecutiva di / executive production by Societas in coproduzione con / in co-production with Bozar, Center For Fine Arts (Brussels), Kanal - Centre Pompidou (Brussels), La Villette (Paris), in collaborazione con / in collaboration with V-A-C Foundation. Societas è sostenuta dal / is supported by Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Regione Emilia-Romagna e / and Comune di Cesena





**main project
2020**

AGAINandAGAINandAGAINand

Ed Atkins, Luca Francesconi, Apostolos Georgiou, Ragnar Kjartansson, Susan Philipsz, Cally Spooner, Apichatpong Weerasethakul

mostra collettiva a cura di / collective exhibition curated by Lorenzo Balbi con l'assistenza curatoriale di / with Sabrina Samorì, in co-progettazione con / in co-production with Laminarie, main sponsor Gruppo Hera, sponsor Gruppo Unipol, sponsor tecnico / technical sponsor Freak Anò

23 gennaio / January - 3 maggio / May 2020

martedì - domenica ore 10-18.30, giovedì fino alle 22 / Tuesday - Sunday 10am-6.30pm, Thursday until 10pm | ingresso intero / full fee € 6, ridotto / reduced fee € 4

2 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna |

Sala delle Ciminiere

via Don Minzoni, 14 | www.mambo-bologna.org

ingresso gratuito nei giorni di / free admission during ART CITY Bologna 2020

opening 22 gennaio ore 19-22 / 22 January 7pm-10pm

23 gennaio ore 10-22, 24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24 / 23 January 10am-10pm, 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

La mostra indaga il tema della ripetizione (loop) nella società di oggi, analizzandolo attraverso la ricerca di alcuni tra i più noti artisti contemporanei. Il progetto espositivo si sviluppa seguendo diversi approcci: uno sociologico che guarda all'impatto delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di organizzazione del lavoro sulla vita psicologica e fisica dell'essere umano; uno filosofico e religioso che prende ispirazione da forme di conoscenza e di credenza basate sull'olismo, sulla reincarnazione e sulla ciclicità temporale; fino ad uno ecologico che propone nuovi modelli di produzione e consumo basati su una rinnovata coscienza della cultura rurale. La mostra presenta una selezione di opere di artisti provenienti da differenti parti del mondo che in modo trasversale problematizzano il tema, mostrando come nell'arte sia oggi presente una riflessione sul tempo e sulle forme di conoscenza e di potere che da esso scaturiscono. Spaziando dalla performance al video, alla scultura e alla pittura, fino alla fotografia e all'installazione, il progetto propone un percorso strutturato da ambienti immersivi, caratterizzati da intensità temporali differenti. La mostra è accompagnata da un catalogo a cura di Caterina Molteni.

The exhibition enquires into the repetition (loop) theme in contemporary society, analysing it by means of the work of some of today's best known artists.

The exhibition project takes account of a number of approaches: a sociological one which examines the impact of new technologies and new work organisation systems on people's psychological and physical lives; a philosophical and religious one inspired by holistic, reincarnation and time cycle based forms of knowledge and belief and an environmental one proposing new models of production and consumption based on a renewed awareness of rural culture.

The exhibition presents a selection of work by artists from various parts of the world who examine the issue critically showing that thinking on time and the forms of knowledge and power triggered by it is currently present in the art world. Ranging from performance to video, to sculpture, to painting and to photography and installation, the project offers a trajectory structured by immersive environments characterised by varying time intensities. The exhibition is accompanied by a catalogue curated by Caterina Molteni.



**main project
2020**

Mika Taanila. Damage/Control

mostra personale a cura di / solo show curated by Lorenza Pignatti promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e / and Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con / in collaboration with Frame Contemporary Art Finland, Kinotar (Helsinki), Testifilmi (Helsinki), Associazione Culturale Stöf, con il patrocinio di / under the patronage of Ambasciata di Finlandia a Roma

24 gennaio / January - 22 marzo / March 2020

sabato e domenica ore 15-18 / Saturday and Sunday 3pm-6pm

4 Padiglione de l'Esprit Nouveau

Piazza della Costituzione, 11 | www.artcity.bologna.it

ingresso gratuito / free admission

opening 23 gennaio ore 17-21 / 23 January 5 pm-9pm

24 - 26 gennaio ore 11-20 / 24 - 26 January 11am-8pm

La ricerca interdisciplinare dell'artista e filmmaker finlandese Mika Taanila spazia dall'ambito ecologico alla cibernetica, dalla robotica alle sperimentazioni musicali. Con videoinstallazioni, film, collage e opere fotografiche l'artista indaga i modi in cui i dispositivi tecnologici hanno ridefinito il mediascape e le modalità della visione. Negli archivi filmici, in supporti obsoleti come i VHS e in found footage film individua chiavi di accesso per ripercorre la storia culturale dell'ultimo secolo. Con il documentario *The Future Is Not What It Used To Be*, per esempio, ha lavorato sull'archivio di Erkki Kurenniemi, esperto di robotica e pioniere della musica elettronica in Finlandia, mentre per *Futuro: A New Stance for Tomorrow* si è occupato di un'altra utopia made in Finland: le "Futuro House" progettate dall'architetto finlandese Matti Suuronen.

La mostra *Damage/Control*, la prima personale di Taanila in un'istituzione pubblica italiana, raccoglie una selezione di opere riguardanti la relazione tra l'uomo, l'ambiente e la tecnologia, in un continuo dialogo tra passato e futuro.

The interdisciplinary research of finnish artist and film-maker Mika Taanila ranges from the environmental world to cibemetics, robotics and music experimentation. With video-installations, films, collages and photographic work the artist enquires into the methods with which technological devices have redefined the mediascape and the way we view.

In the film archives, on obsolete supports such as VHS and found footage film, he identifies access keys with which to retrace the last century's cultural history. With the documentary *The Future Is Not What It Used To Be*, for example, he worked on the archive of Erkki Kurenniemi, robotics expert and electronic music pioneer in Finland, while for *Futuro: A New Stance for Tomorrow* he examined another made in Finland utopia: the "Futuro House" designed by Finnish architect Matti Suuronen, private studio

The *Damage/Control* exhibition is Taanila's first solo exhibition at an Italian public institution and collects a selection of work relating to the man-environment-technology relationship in an ongoing dialogue between past and future.

3 Villa delle Rose

via Saragozza, 228/230 | www.mambo-bologna.org/villadellerose/

ingresso gratuito nei giorni di / free admission during ART CITY Bologna

opening 17 gennaio ore 18 / 17 January 6pm

18 - 19 gennaio ore 14-18, 20 gennaio chiuso, 21 - 22 gennaio ore 14-18,

23 - 26 gennaio ore 10-20 / 18 - 19 January 2pm-6pm, 20 January closed,

21 - 22 January 2pm-6pm, 23 - 26 January 10am-8pm

Muntadas. *Interconnessioni* è la prima mostra personale di Antoni Muntadas realizzata in un'istituzione museale italiana, grazie alla preziosa collaborazione instaurata tra Villa delle Rose, sede espositiva esterna del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna e Artium, Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo di Vitoria-Gasteiz, Álava. Il progetto espositivo presenta un'analisi trasversale del lavoro di Muntadas che va dai primi anni '70 a oggi, stabilendo relazioni puntuali tra i temi ricorrenti nella sua ricerca interdisciplinare. Il titolo della mostra si riferisce a una frase dello storico e teorico dell'architettura Mark Wigley che definisce l'artista come "una città, piuttosto che una persona, una rete di spazi di scambio che opera per lunghi periodi, piuttosto che un individuo", evidenziando il carattere di viaggiatore nomade e instancabile networker che ha contraddistinto Muntadas nel corso della sua lunga carriera.

Muntadas. *Interconnessioni* is the first solo exhibition of Antoni Muntadas realized in an Italian museum institution, thanks to the precious collaboration established between Villa delle Rose, the external exhibition venue of MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, and Artium, the Vasco de Arte Contemporáneo Museum-Centre in Vitoria-Gasteiz, Álava. The exhibition project presents a survey of Muntadas' work from the early 1970s to the present day, establishing precise relationships between recurring themes in his interdisciplinary research. The title of the exhibition refers to a phrase of historian and architecture theorist Mark Wigley that defines the artist as "a city, rather than a person, a network of spaces of exchange that works over long periods of time, rather than an individual", highlighting the character of nomadic traveler and tireless networker that has distinguished Muntadas during his long career.



**main project
2020**

Muntadas. Interconnessioni

mostra personale a cura di / solo show curated by Cecilia Guida e / and Lorenzo Balbi, promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, in collaborazione con / in collaboration with Artium, Centro-Museo Vasco de Arte Contemporáneo di Vitoria-Gasteiz, Álava, con la / with the partnership della / of Fondazione Federico Zerì, con il patrocinio del / under the patronage of Dipartimento delle Arti Alma Mater Studiorum Università di Bologna

18 gennaio / January - 22 marzo / March 2020

venerdì, sabato e domenica ore 14-18 / Friday, Saturday, Sunday 2pm-6pm

ingresso intero / full fee € 5, ridotto / reduced fee € 3

5 Studio privato di Concetto Pozzati / Private Studio of Concetto Pozzati

via Zamboni, 57 | www.traunattoelaltro.wordpress.com

24 gennaio ore 15, 17 e 21 / 24 January 3pm, 5pm and 9pm

25 gennaio ore 15, 17, 19 e 21 / 25 January 3pm, 5pm, 7pm and 9pm

26 gennaio ore 12, 15, 17 e 19 / 26 January Noon, 3pm, 5pm and 7pm

durata / duration 40'. Posti limitati. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria / Limited seats. Free admission. Reservation required:

inventariopozzati@gmail.com | tel. +39 3921696262

Dipingere è dipingere l'impossibile

Per la prima volta si apre al pubblico lo studio privato dell'artista Concetto Pozzati a Bologna. Spazio di intimità in cui il pittore si muoveva, tra pennelli, appunti, ritagli, materiale in attesa di nuove sperimentazioni. Lo studio in cui Pozzati, oltre a dipingere, custodiva libri, cataloghi, le sue opere e dove accoglieva amici, artisti, galleristi. In questo spazio ritroviamo un luogo di attesa e di silenzio, un luogo in cui far risuonare la voce di Pozzati in una galleria di opere e fotografie esposte appositamente per il pubblico. Un attore in scena nel tempo sospeso dello studio, in quel luogo di tempesta creativa e dialogo tra il pittore e le opere stesse; un "guardaroba di affetti" e di arte, tra gli oggetti del quotidiano dell'uomo e dell'artista. L'attore dichiara di essere l'Artista, accoglie e accompagna il pubblico. Lungo il tragitto alcune delle opere più conosciute saranno svelate e raccontate dall'Attore/Pittore. La performance teatrale è prevista per gruppi definiti.

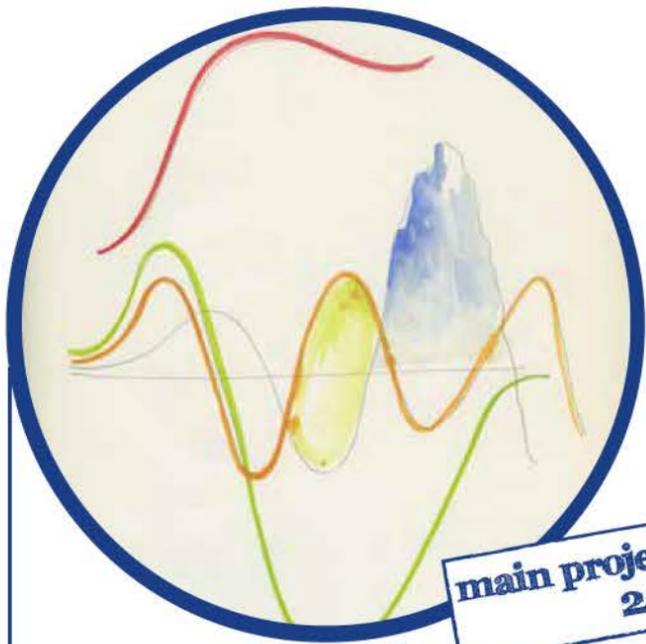
For the first time, the private studio of Concetto Pozzati opens in Bologna. A space of intimacy in which the painter moved, between panels, tables, brushes, clippings, material waiting for new experiments. The studio in which Pozzati, in addition to painting, kept books, catalogs, his works and where he welcomed friends, artists, gallery owners. In this space, now emptied of the fullness of creative chaos, we find a place of waiting and silence, a place where Pozzati's voice resounds in a gallery of works and photographs exhibited specifically for the public. An actor in the suspended time of the studio, in that place of creative storm and dialogue between the painter and the works; a "wardrobe of affections" and art, among the objects of the daily life of the man and the artist. Here, one actor who plays the role of the Artist welcomes and accompanies the public. Along the way some of the best known works will be unveiled and described by the Actor/Painter. The play is scheduled for groups limited.



**main project
2020**

Io sono un pittore

visita allo studio di Concetto Pozzati con performance teatrale di / visit to the studio of Concetto Pozzati with performance by Angela Malfitano (regia / direction) e / and Massimo Scola (attore / actor), assistente alla regia / assistant director Giuseppe Attanasio. Progetto Inventario Pozzati - per un omaggio della città di Bologna all'artista / for a tribute from the city of Bologna to the artist Concetto Pozzati a cura di / curated by Elena Di Gioia; promosso dalle associazioni culturali / promoted by the cultural associations Tra un atto e l'altro e / and Teatri di Serendip in collaborazione con / in collaboration with Istituzione Bologna Musei | MAMbo 24 / January - 26 gennaio / January 2020



**main project
2020**

Francesca Ferreri. *Gaussiana*

mostra personale a cura di / solo show curated by Lorenzo Balbi
promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | Museo Morandi
sponsor Banca di Bologna

23 gennaio / January - 22 marzo / March 2020
venerdì e sabato ore 14-16, domenica ore 11-13
Friday and Saturday 2pm-4pm, Sunday 11am-1pm

6 Casa Morandi

via Fondazza, 36 | www.mambo-bologna.org/museomorandi/
ingresso gratuito / free admission

opening 22 gennaio ore 17-20 / 22 January 5pm-8pm

23 gennaio ore 10-14, 24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24 /
23 January 10am-2pm, 24 e 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

Gaussiana è il titolo di un'opera di Francesca Ferreri che si colloca nella sala centrale di Casa Morandi e dà il nome all'intera mostra. Il lavoro si inserisce nel solco di una ricerca più ampia che cerca, nell'intreccio tra restauro e algoritmi matematici, spunti poetici per un approccio scultoreo che si pone, sullo sfondo, il problema dell'incognita.

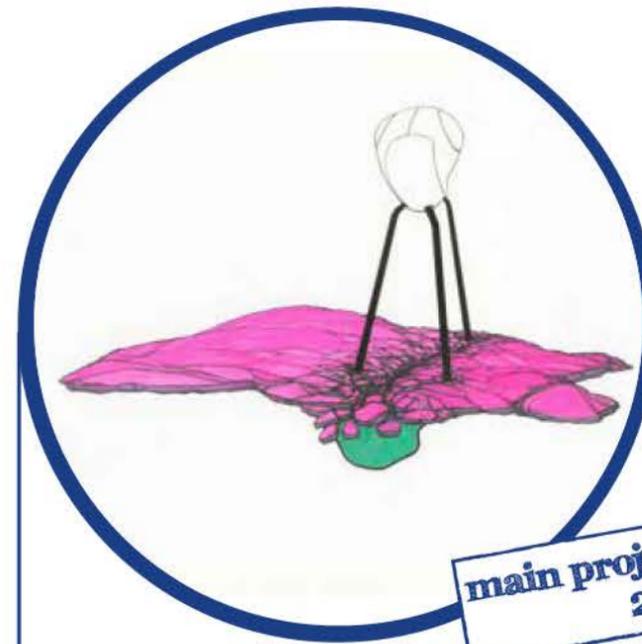
I tre elementi della scultura, che prendono vita lungo un asse longitudinale, nonostante la linearità e la struttura modulare, mostrano evidenti sconfinamenti nell'organico: la leggera carta che essi sorreggono - punteggiata di scritte asemiche, a metà fra espressioni matematiche e notazioni coreografiche - suggerisce, pur nella sua esilità, il senso dell'opera.

La curva gaussiana, largamente usata nelle scienze naturali e sociali per rappresentare graficamente la distribuzione di una popolazione o di una qualunque variabile, tende, come noto, all'infinito. L'opera presentata raggiunge invece un 'punto zero', ed è la sua immediata ripartenza a rispondere in qualche modo al bisogno di infinito.

Gaussiana is the title of a work by Francesca Ferreri located in Casa Morandi's central room which lends its name to the exhibition as a whole. The work fits into a wider search for poetic insights for a sculptural approach in the intermingling between restoration and mathematical algorithms which places the problem of the incognito in the background.

The three elements of the sculpture, which come to life along a longitudinal axis, show clear signs of overflowing into the organic, its linearity and modular structure notwithstanding. The lightweight paper they support - punctuated by asemic writings, midway between mathematical expression and choreographic notations - implies the meaning of the work despite its flimsiness.

The Gaussian curve, widely used in natural and social sciences to represent population distribution or other variables graphically, tends, as is well-known, to the infinite. The work presented achieves a 'zero point' and it is its immediate restart which responds, in some sense, to the need for the infinite.



**main project
2020**

Nicola Toffolini. *Un perenne stato del presente fossile*

mostra personale a cura di / solo show curated by Lorenzo Balbi, performance in collaborazione con / in collaboration with Eva Geatti, promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna in collaborazione con / in collaboration with SMA - Sistema Museale di Ateneo. L'artista ringrazia / the artist thanks RENNER Italia e / and SIMONSWERK GmbH per il prezioso supporto tecnico / for the technical support

23 gennaio / January - 23 febbraio / February 2020
martedì - venerdì ore 10-16, sabato, domenica e festivi ore 10-18 / Tuesday - Friday 10am-4pm, Saturday, Sunday and Holidays 10am-6pm
ingresso intero / full fee € 5, ridotto / reduced fee € 3

7 Museo di Palazzo Poggi | Biblioteca dell'Istituto delle Scienze

via Zamboni, 33 | www.sma.unibo.it/museopoggi
ingresso gratuito nei giorni di / free admission during ART CITY Bologna
opening 22 gennaio ore 18-20 / 22 January 6pm-8pm

23 gennaio ore 10-16, 24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24
23 January 10am-4pm, 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

Nicola Toffolini dedica un progetto espositivo alla biblioteca di Palazzo Poggi, con due opere installative e una serie di disegni in dialogo con il fondo storico. Asciutte e maestose, le installazioni sono concepite come dispositivi dischiusi dall'apertura di quattro ante che svelano la pittura racchiusa al loro interno: un altrove inafferrabile dove l'uomo è ormai superfluo. La pittura è però solo una delle parti, asservita a una macchina spettacolare complessa in cui l'oggetto e i suoi possibili punti di vista sono la vera narrazione, il cui fulcro di senso è la transizione, indispensabile e allo stesso tempo in opposizione alla visione, in un continuo trasgredire di soglie. Anche i disegni dialogano con uno spazio e un tempo sospeso, in cui giganteschi molochi ci osservano, in contrasto formale e cromatico con l'arido paesaggio disegnativo che li accoglie. Stazioni sperimentali di sopravvivenza, osservano l'umanità come forza geologica, pronti per un possibile nuovo assetto. La ricerca di Toffolini ha così la capacità di portarci avanti e indietro nel tempo, tra visioni di un futuro prossimo e la bellezza immortale di forme classiche, vivendo in un controtempo interstiziale. L'artista ci restituisce una prossemica privata in cui trovare la giusta distanza dal rumore di fondo della contemporaneità.

Nicola Toffolini has dedicated an exhibition project to the Palazzo Poggi library with two installation works and a series of designs dialoguing with the historical background. Dry and majestic, the installations are conceived as devices disclosed by the opening of four cupboard doors revealing a picture inside, an intangible elsewhere in which man is now superfluous. Painting is only one of many parts, however, serving a spectacular complex machine in which the object and its potential points of view are the true narration whose meaning fulcrum is transition - indispensable and, at the same time, in juxtaposition to vision in an ongoing threshold breach. The designs dialogue with space and suspended time, too, in which giant molochs observe us, in formal and chromatic contrast with the arid design landscape around them. Experimental survival stations observe humanity as a geological force ready for a potential new framework. Toffolini's research is thus capable of transporting us forward and backwards in time between visions of a near future and the immortal beauty of classical forms in an interstitial counter-time. The artist gives us a private proxemic in which the correct distance from the contemporary world's background noise is to be found.

2 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni, 14 | www.mambo-bologna.org
ingresso gratuito nei giorni di / free admission during ART CITY Bologna 2020

opening 22 gennaio ore 19-22 / 22 January 7pm-10pm

23 gennaio ore 10 - 22, 24 e 26 gennaio ore 10 - 20, 25 gennaio ore 10 - 24 / 23 January 10am-10pm, 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

Il progetto coinvolge Claudia Losi, artista italiana dal forte profilo internazionale, che si contraddistingue non solo per la qualità espressiva della propria ricerca, ma anche per l'eterogeneità delle pratiche artistiche e delle tecniche utilizzate, oltre che per le implicazioni poetiche, sociali e paesaggistiche. L'installazione si pone come nuovo capitolo di un ciclo di lavori su un tema ricorrente: *Ossi*, ovvero un gruppo di sculture - costole di balena realizzate in collaborazione con l'azienda di Montelupo Tuscany Art in terra dell'Impruneta e prodotte da Fondazione Museo della Ceramica di Montelupo e Comune di Scandicci, richiama non solo il mistero profondo e l'aurea mistica che il grande cetaceo porta con sé, ma una riflessione profonda su storia e natura e, per deduzione, tra natura e scultura. Ossa di balena che, inoltre, caratterizzano l'identità di più di un luogo; un'opera dunque che affonda le proprie radici in un immaginario antropologico.

The project involves Claudia Losi, an Italian artist with strong international profile who stands out not only for the expressive quality of her research but also for the heterogeneity of the practices and techniques she uses and the poetic, social, and landscape related implications of her works. The artwork introduces a new chapter in a cycle of works on a recurrent theme: *Ossi*, a group of whale-bones in Impruneta clay, produced in collaboration with Tuscany Art, Fondazione Museo della Ceramica di Montelupo and the Comune di Scandicci, communicates not only the profound mystery and the mystical aura projected by this enormous cetacean, but also a cue to reflection on the relationship between history and nature and, by deduction, between nature and sculpture. Whale bones are indicative of the identity of more than one site; the work thus sinks its roots into an anthropological imagination.



**main project
2020**

Claudia Losi. *Ossi*

installazione a cura di / installation curated by Matteo Zauli, promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna in collaborazione con / in collaboration with Museo Carlo Zauli
martedì - domenica ore 10-18.30, giovedì fino alle 22 / Tuesday - Sunday 10am-6.30pm, Thursday until 10pm
ingresso intero / full fee € 6, ridotto / reduced fee € 4

8 Stazione ferroviaria Bologna Centrale | Hall Alta Velocità (piano / floor -4)

accesso gratuito da / free access from Piazza delle Medaglie d'Oro e / and via de' Carracci. Seguire per binari / Follow for platforms 17 - 18 | www.xing.it | www.liveartsweek.it

opening 23 gennaio ore 20.30-24 / 23 January 8.30pm-Midnight

24 - 26 gennaio ore 6-23.30 / 24 - 26 January 6am-11.30pm

25 gennaio ore 11 - caffè con l'artista / 25 January 11am - coffee with the artist

Xing presenta *Morestalgia* di Riccardo Benassi, progetto realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (5. Edizione): un ambiente composto da testo, suono e oggetti che ha come cuore pulsante uno schermo led penetrabile dal corpo umano. Questo oggetto di iper-design nasce da una ricerca sul sentimento della nostalgia e le sue implicazioni sociali alla luce dell'ingresso di internet nelle nostre vite. Dopo una serie di tappe internazionali, il debutto italiano è a Bologna, dove l'opera entra nella Stazione ferroviaria Alta Velocità, accogliendo passeggeri e visitatori nella grande Hall di un punto nevralgico dell'infrastruttura che ha cambiato il modo di viaggiare. L'installazione è aperta per cinque giorni come anticipazione di Live Arts Week IX, appuntamento tra arte e liveness che si svolgerà dal 26 marzo al 4 aprile 2020. Benassi riflette da tempo sull'influenza delle tecnologie nella nostra relazione quotidiana con lo spazio e le persone, e su come esse abbiano radicalmente alterato l'organizzazione del reale, dall'architettura alla politica, alla produzione e consumo di cultura.

Xing presents *Morestalgia* by Riccardo Benassi, a project supported by the Italian Council (5th Edition) taking form as an environment based on sound, text and objects that has as pulsating nucleus a LED screen traversable by the human body. This hyper-designed object stems from a research into nostalgia and its social implications in an age where the internet is encroaching into our lives. After being displayed in international venues, the Italian premiere of *Morestalgia* will be in Bologna. It will take place at the Alta Velocità train station, welcoming travelers and visitors at the big Hall of the hub of the infrastructure that has changed the way of traveling. The installation will be open for five days as a prologue of Live Arts Week IX, that will be held from 26 March to 4 April 2020. Benassi's work focuses on the impact of technology in our daily relation to space and on how technological devices have radically altered the structures for organizing the real, from architecture to politics, to cultural production and consumption.



**main project
2020**

Riccardo Benassi. *Morestalgia*

installazione a cura di / installation curated by Xing/Live Arts Week IX, realizzato grazie al sostegno di / thanks to the support by Italian Council (2019), in collaborazione con / in collaboration with Ferrovie dello Stato Italiane e / and Grandi Stazioni Retail
24 - 27 gennaio / January 2020
ore 6-23.30 / 6am-11.30pm



**main project
2020**

Valentina Vettori. Orchestra. Studio #3

performance per sette direttori d'orchestra / performance for seven conductors 2012 | 2016 | 2020

a cura di / curated by Lorenzo Balbi

promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | MAMbo in collaborazione con / in collaboration with Fondazione Teatro Comunale di Bologna

9 Teatro Comunale di Bologna | Foyer Respighi

Largo Respighi, 1 | www.tcbo.it

ingresso gratuito fino a esaurimento posti / free admission subject to availability
26 gennaio / January 2020 ore 11 / 11am (durata 3 ore, accesso libero durante la performance / 3 hours duration, open access during the performance)

Sette direttori d'orchestra si fronteggiano in un cerchio nel foyer del Teatro Comunale di Bologna. Con Orchestra. Studio #3 Valentina Vettori invita sette direttori professionisti a dirigere un pezzo di Maurice Ravel, *Introduction et allegro. Pour harpe, flûte, clarinette et quatuor* composto nel 1905. Il pezzo viene interpretato e tradotto più e più volte dai gesti, dai volti, dalle tensioni che ognuno di questi sette corpi indirizza alla propria orchestra.

Vettori con questa performance dialoga con la tradizione musicale del secondo '900, chiari infatti sono i riferimenti al Cage di 4'33" (1952) e di *Thirty Pieces for Five Orchestras* (1981). Tuttavia l'artista con la sua orchestra estesa nel tempo sposta di senso quei gesti e incentra la performance sul corpo dei suoi interpreti e sul rapporto tra questo corpo e l'ambiente. Come scrive Katharina Holderegger: i direttori lasciano che la colonna sonora di Maurice Ravel scivoli dentro e fuori dal proprio corpo contemporaneamente, trasformando le note grigie e smussate in qualcosa di incomprensibilmente soggettivo.

Seven orchestra conductors face off in a circle in the foyer of Teatro Comunale di Bologna.

With Orchestra. Studio #3 Valentina Vettori invites seven orchestra conductors to perform a piece by Maurice Ravel, *Introduction et allegro. Pour harpe, flûte, clarinette et quatuor* composed in 1905. The piece is interpreted and translated again and again by the gestures, faces, tensions that each of the seven bodies directs to his orchestra.

Vettori with this performance dialogues with the '900 musical tradition, thus the references to the Cage of 4'33" (1952) and *Thirty Pieces for Five Orchestras* (1981) are clear. However, the artist shifts these gestures with her orchestra extended over time, focusing the performance on the body of her performers and the relationship between this body and the environment. As Katharina Holderegger writes: the conductors let Maurice Ravel's soundtrack slide in and out of their body at the same time, turning the grey and blunt notes into something incomprehensibly subjective.



**main project
2020**

Via libera per volare

Antonello Ghezzi con la partecipazione di / with Luigi Mainolfi

un progetto a cura di / project curated by Manuela Valentini e / and Olivia Spatola, in collaborazione con / in collaboration with Silvia Evangelisti, Chiara Belliti e / and Galleria ME Vannucci - Pistoia, promosso da / promoted by Istituzione Bologna Musei | Museo Davia Bargellini e / and Associazione Legati al Filo APS, con il supporto di / supported by Datalogic, Threestones Capital e la sponsorizzazione tecnica di / and technical sponsors La Semaforica e / and Vetreria San Martino

22 gennaio / January - 1 marzo / March 2020

martedì - venerdì ore 9-14, sabato, domenica e festivi ore 10-18.30 / Tuesday - Friday 9am-2pm, Saturday, Sunday and Holidays 10am-6.30pm

11 Museo Davia Bargellini

e altre sedi / and other venues

Strada Maggiore, 44 | www.museibologna.it/artantica
ingresso gratuito / free admission

opening 21 gennaio ore 17.30-21 / 21 January 5.30pm-9pm

22 e 23 gennaio ore 9-14, 24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24
22 and 23 January 9am-2pm, 24 e 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

La mostra prosegue con quattro installazioni distribuite in diverse sedi della / The exhibition continues with four installations in other venues of Città Metropolitana di Bologna:

- Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore, 6
- Aeroporto G. Marconi, Marconi Lounge, Terminal Passeggeri, via Trionvirato, 84
- Policlinico Sant'Orsola, Padiglione 13 - Pediatria, via Massarenti, 9
- Casa delle Culture, via Porrettana 360, Casalecchio di Reno

Via libera per volare è un progetto di Antonello Ghezzi che rende omaggio al grande poeta Gianni Rodari, nel centenario dalla nascita.

Ispirandosi al racconto *Il semaforo blu*, gli artisti realizzano una serie di installazioni in diversi punti di Bologna in cui vengono collocati iconici semafori che diffondono luce blu.

È il loro "via libera per volare", un'esortazione a sognare.

Il progetto prevede il suo culmine presso il Museo Davia Bargellini dove semafori, luci e specchi danno vita ad opere site-specific in dialogo con la collezione permanente del museo e con l'opera di Luigi Mainolfi intitolata *Per quelli che volano*.

Via libera per volare is a project by Antonello Ghezzi, a tribute to Gianni Rodari, on the centenary of his death. Inspired by *The Blue Semaphore*, one of the most famous Rodari's tales, Antonello Ghezzi do several installations.

In downtown the two artists locate iconic traffic lights spreading blue light. As if to say "Go ahead, fly!"

The semaphore way leads to Museo Davia Bargellini. In its rooms, semaphores, lights and mirrors give life to site-specific works, playing with the permanent museum collection and with Luigi Mainolfi's work entitled *For those who fly*.

10 Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna

Strada Maggiore, 34 | www.museibologna.it/musica

ingresso gratuito nei giorni di / free admission during ART CITY Bologna

opening 21 gennaio ore 18.30-20.30 / 21 January 6.30pm-8.30 pm

22 e 23 gennaio ore 10 - 18.30, 24 e 26 gennaio ore 10 - 20, 25 gennaio ore 10 - 24
22 and 23 January 10am-6.30pm, 24 and 26 January 10am-20pm, 25 January 10am-Midnight

Partiture mute. Note a margine rappresenta un'ulteriore tappa della lunga ricerca che Donatella Lombardo ha condotto su compositrici vissute in diverse epoche, dal XII al XX secolo, ancora poco note eppure di riconosciuto talento. Su alcuni stralci delle loro partiture l'artista è intervenuta con una personale riscrittura fatta di leggere trame di fili colorati avvolti su spilli e fuselli, interpretandone in chiave spaziale ritmi, cromie, intensità. In questa esecuzione anomala, affidata agli strumenti artigianali del ricamo anziché a quelli musicali, emerge un'alterità sapiente quanto sconosciuta, capace di affermarsi con discrezione nelle stanze del Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna, di cui integra il percorso come un puntuale contrappunto storico, valorizzando i contributi di compositrici come, per citarne solo alcune, Hildegard von Bingen, Maddalena Casulana, Francesca Caccini, Barbara Strozzi, Isabella Leonarda, Elisabeth Jacquet de La Guerre, Fanny Hensel, Anna Bon.

Partiture mute. Note a margine is a further step of the research done by Donatella Lombardo on female composers who lived in different periods, from the XII to the XX century, and whose works are still barely known although their talent has been already recognized. Over a few excerpts of their scores the artist superimposes her own personal writing, made of light weaves of coloured threads winded around pins and spindles, thus interpreting rhythms, tones and intensity. In this unexpected execution, performed with the artisan tools of embroidery instead of instruments, a skillful albeit unacknowledged "otherness" emerges. In the Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna it tactfully establishes itself as a historical counterpoint, that completes the Museum's path enhancing the contributions of composers such as, to cite just a few, Hildegard von Bingen, Maddalena Casulana, Francesca Caccini, Barbara Strozzi, Isabella Leonarda, Elisabeth Jacquet de La Guerre, Fanny Hensel, Anna Bon.



**main project
2020**

Donatella Lombardo. Partiture Mute. Note a margine

mostra personale a cura di / solo show curated by Uliana Zanetti con la consulenza scientifica di / scientific consulting by Anna Rosa Vannoni - Conservatorio di Musica Giovan Battista Martini di Bologna, Dario Lo Cicero - Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo, Fondazione Adkins Chiti - Donne in Musica; promossa da / promoted by Istituzione Bologna Musei | MAMbo | Museo della Musica in collaborazione con / in collaboration with Galleria Spazio Testoni

22 gennaio / January - 23 febbraio / February 2020

ingresso intero / full fee € 5, ridotto / reduced fee € 3

12 Biblioteca Italiana delle Donne/Centro delle Donne di Bologna

via del Piombo, 5/7 | www.bibliotecadelledonne.it

ingresso gratuito / free admission

24 gennaio | ore 14-18 mostra e dialogo + ore 18-22 pratica notturna

24 January | 2pm-6pm exhibition and dialogue + 6pm-10pm night practice

25 gennaio | ore 11-18 mostra e dialogo + ore 18-24 pratica notturna

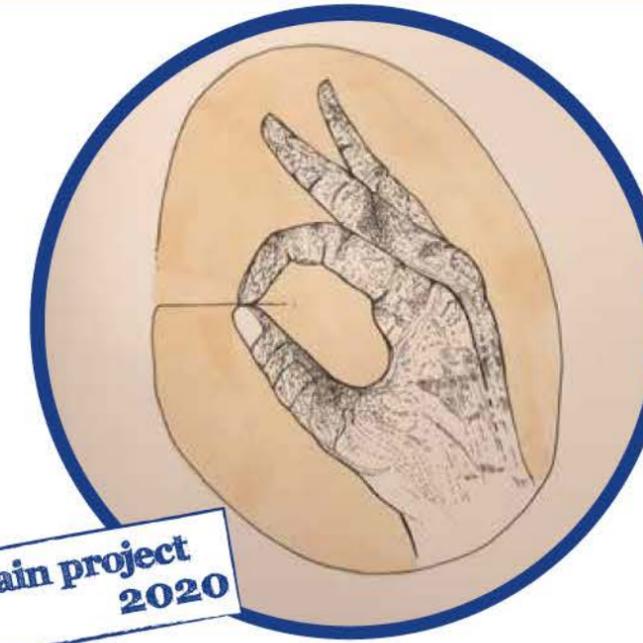
25 January | 11am-6pm exhibition and dialogue + 6pm-Midnight night practice

26 gennaio | ore 11-18 mostra e dialogo + ore 18-20 pratica notturna

26 January | 11am-6pm exhibition and dialogue + 6pm-8pm night practice

La mostra raccoglie e rivela per la prima volta in Italia i disegni realizzati nell'arco degli ultimi dieci anni dalla regista e performer Silvia Costa. È questa una pratica, quasi un rituale, che l'artista esegue di notte, quando la luce si attenua, si fa silenzio intorno e tutto si deposita e prende peso. In questi disegni appaiono figure umane, senza tratti precisi, senza occhi né orecchie, senza sesso. In questa sorta di identità amplificata si sono fissate in un tratto lineare e sintetico le memorie di esperienze vissute, di sensazioni attraversate, di incontri avvenuti. Per la Biblioteca Italiana delle Donne, l'artista ha deciso di uscire dal proprio sentire personale per mettersi in ascolto di quello dell'altra/o e diventare recettore e codificatore in forme e tratti, dei sentimenti e pensieri di chi avrà desiderio di lasciarsi. Durante il giorno sarà possibile visitare la mostra e dialogare con l'artista per consegnarle una frase, un pensiero istantaneo di quel momento o una citazione da uno dei libri presenti sugli scaffali della biblioteca: tale raccolta diventerà il materiale su cui Silvia Costa lavorerà nelle ore notturne e che trasformerà in nuovi disegni. Questa produzione entrerà a far parte della mostra, ampliandola e facendola vivere degli incontri e passaggi sul luogo.

The exhibition collects and displays, for the first time in Italy, Silvia Costa's drawings over the last ten years. Drawing is a practice, a personal ritual, that she performs by night when the light wanes and everything is silent, stratified and substantial. The hand presses the paper which absorbs the ink of daily life. These drawings host human figures without precise contours, with no eyes and ears, nor sex. Memories of lived experiences, sensations traversed and encounters are drawn in a linear and synthetic form in this sort of amplified identity. For the project at the Biblioteca Italiana delle Donne the artist leaves her personal feelings behind, and listens to others, acting as receptor and codifier of feelings and thoughts' forms and lines of whom wishes to communicate. During the day it will be possible to visit the exhibition, have a conversation with the artist and give her a sentence, an instant thought or a quote from one of the books of the library: this collection will be the raw material on which Silvia Costa will work during the night hours and will turn into new drawings. This production will be added to the exhibition, widening it and making it live off new encounters and crossing points.



**main project
2020**

Silvia Costa. Sono dentro. L'essere ciò che è chiuso in un tratto

mostra di disegni e processo di creazione quotidiano aperto / drawing exhibition and daily creative open process

promossa da / promoted by Biblioteca Italiana delle Donne/Centro delle Donne di Bologna, col supporto di / in collaboration with Xing



main project
2020

Silvia Camporesi. Circular View

mostra fotografica a cura di / photo exhibition curated by Carlo Sala
promossa da / promoted by Hera S.p.A.
24 gennaio / January - 24 febbraio / February 2020
lunedì - domenica ore 10-20 / Monday - Sunday 10am-8pm

13 Spazio Carbonesi

via De' Carbonesi, 11 | www.gruppohera.it

Ingresso gratuito / free admission

24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24 / 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

Uno degli aspetti che ha caratterizzato nell'ultimo quindicennio la ricerca artistica di Silvia Camporesi è la capacità di adottare, a seconda del tema da trattare, una pluralità di strategie visive muovendosi dalla staged photography alla creazione di immagini neo-pittorialiste, dagli esiti che sfiorano il concettuale fino alla documentazione paesaggistica e architettonica.

Nel caso della commissione ricevuta dal Gruppo Hera l'autrice ha raccontato attraverso il suo sguardo da fotografa di ricerca l'evoluzione mensile dei lavori di costruzione dell'impianto di biometano a Sant'Agata Bolognese (BO) per un intero anno, cogliendo le peculiarità architettoniche di quegli edifici. Per dodici mesi ha visitato regolarmente l'impianto, documentando la progressiva evoluzione e i cambiamenti della complessa struttura che, a partire dai rifiuti urbani, ha l'obiettivo di produrre combustibile rinnovabile.

Dall'ampio corpus di immagini prodotte è stato compiuto un lavoro di selezione e di editing per arrivare ad un nucleo di fotografie che propongono un intreccio tra la visione prettamente documentale e la dimensione poetica e suggestiva del luogo.

One of the features of the last fifteen years of Silvia Camporesi's artistic style has been the ability to adopt a plurality of visual strategies, in accordance with the theme examined, from staged photography to the creation of neo-painterly images with outcomes touching on the conceptual and landscape and architectural documentation.

In the case of the Gruppo Hera commission Camporesi narrated monthly developments in building work on a bio-methane plant in Sant'Agata Bolognese (BO) via her photographic vision, capturing the architectural peculiarities of these buildings. For twelve months she visited the plant regularly, documenting its progressive evolutions and changes in the complex structure which is designed to make renewable fuel from urban waste.

A selection and editing task was done on the large resulting corpus of images to achieve a nucleus of photographs which propose an interplay between strictly documentary vision and the site's poetic and evocative dimension.



main project
2020

Ann Veronica Janssens

installazione site-specific a cura di / site-specific installation curated by Chiara Bertola

promossa da / promoted by Galleria Studio G7 in collaborazione con / in collaboration with Galleria Alfonso Artiaco (Napoli)
20 gennaio / January - 20 marzo / March 2020
ore 10-1 / 10am-1am

15 Cappella di Santa Maria dei Carcerati, Palazzo Re Enzo

Piazza del Nettuno, 1 | www.artcity.bologna.it

Ingresso gratuito / free admission

opening 20 gennaio / 20 January

Ann Veronica Janssens, con la discrezione che caratterizza da sempre la sua opera, utilizza di nuovo lo stratagemma dello specchio che dispone, come un occhio estraneo, sul pavimento della Cappella dei Carcerati in Palazzo Re Enzo. (...) I tre specchi circolari mettono sottosopra l'opera pittorica di un artista minimalista: David Tremlett, che nel 2003 aveva interamente dipinto la cappella con l'obiettivo di espandere e coniugare il piccolo ambiente in un ideale paesaggio. Gli specchi riflettono e frantumano l'opera di Tremlett che già prendeva in considerazione l'idea di espandere quello stesso spazio indicandoci d'immaginarlo al di fuori, oltre. Il rispecchiamento aiuta l'opera di Tremlett a valicare i muri, a dilatarsi. E lo fa introducendo un occhio nuovo, estraneo e innocente. (...) Gli specchi sono però anche oggetti "intrusi" che introdotti in uno spazio preesistente ne scompaginano gli equilibri, facendo emergere nuove configurazioni di senso: un concetto importante per Ann Veronica secondo la quale l'estraneità è anche e soprattutto una possibilità di trasformazione. L'intervento che propone esiste soltanto nella relazione con lo sguardo di chi lo incontra; si riempie e si nutre dell'altro: ciò che è estraneo lo rimette in moto dandogli ancora più forza: "Cerco una soluzione per spostare i muri un po' più in là", dichiara Ann Veronica Janssens.

Ann Veronica Janssens, with the typical discretion characterising her work, again uses the mirror trick which is placed - like a foreign eye - on the floor of the Chapel of Prisoners in Palazzo Re Enzo. (...) The three circular mirrors overturn the pictorial work of a minimalist artist: David Tremlett, who in 2003 had entirely painted the chapel with the aim of expanding and combining the small environment to an ideal landscape. The mirrors reflect and shatter the work of Tremlett which already aspired to expanding that same space by suggesting to us to imagine it outside, beyond its limits. The mirrors help Tremlett's work to cross the walls, to expand. And it does so by introducing a new, foreign and innocent eye. (...) At the same time, the mirrors are also "intruding" objects which, when introduced into a pre-existing space, mix up its balance, bringing out new meaning configurations: this is an important idea for Ann Veronica, who considers extraneousness, also and above all, a possibility for transformation to happen. The work she presents only exists when the observer's gaze comes across it; it fills and feeds on the other: what is foreign puts it in motion giving it even more strength: "I am looking for a solution to move the walls a little further", says Ann Veronica Janssens.

14 CUBO Museo d'impresa del Gruppo Unipol

Piazza Vieira de Mello, 3 e 5 | www.cubounipol.it

Ingresso gratuito / free admission

opening 20 gennaio ore 18 / 20 January 6pm

21 gennaio ore 9.30-23.30, 22 - 24 gennaio ore 9.30-20, 25 gennaio ore 14-24, 26 gennaio ore 14-20 / 21 January 9.30am-11.30pm, 22 - 24 January 9.30am-8pm, 25 January 2pm-Midnight, 26 January 2pm-8pm

Alessandro Lupi presenta quattro grandi installazioni site-specific interne ed esterne allo Spazio Arte di CUBO, Museo d'impresa del Gruppo Unipol, volte ad indagare i paradigmi della visione e della percezione, dello spazio e del tempo. Il progetto fa parte della terza edizione di *das.03 dialoghi artistici sperimentali*, proponendo opere immersive che diventano alter-ego critico della società, stimolando il pubblico a compiere un percorso di scoperta e sorpresa, percezione e immaginazione, interazione e contemplazione. Il titolo stesso ONE, TOO, FREE gioca con le parole, sdoppiando il loro significato attraverso l'ambiguità del rapporto tra pronuncia e scrittura.

Alessandro Lupi will be presenting four site-specific installations, both external and internal, at Art Space, CUBO - the corporate museum of the Unipol Group. This project belongs to the third edition of the CUBO festival *das.03 dialoghi artistici sperimentali*, displaying four installations that have been conceived to exploring and investigating visual perception in relation to space and time, between the artworks and viewers. As immersive and captivating environments, all works by Lupi become critical of social media, inviting the viewers to the process of discovery and surprise, perception and imagination, interaction and contemplation. As the title of the exhibition suggests ONE, TOO, FREE plays with words, doubling its meaning through the ambiguity of the relationship between pronunciation and written form.

• 21 gennaio ore 21 **CATEDRALE SOMMERSA/ZIMMERFREI**, Massimo Carozzi sonorizza dal vivo materiale video inedito realizzato da ZimmerFrei per Almost Nothing / playing live to unreleased video footage recorded during the making off A.N.

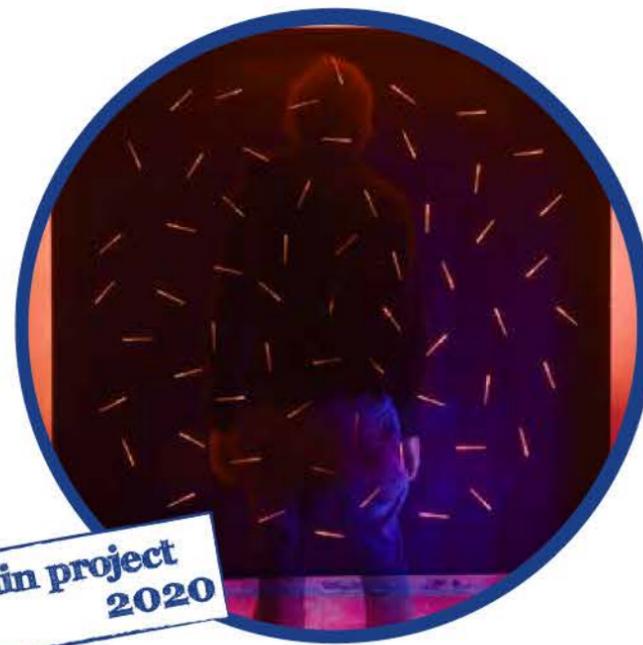
• 24 gennaio ore 18.30 **Meet the artist** Alessandro Lupi con / with Federica Patti

• 25 gennaio ore 18 **Talk** in collaborazione con / in collaboration with not/ NERO editions **HOW LONG IS FOREVER?** Immagini e azioni tra etica, estetica e scienze dell'Uomo, intervengono / Images and actions between ethics, aesthetics and human sciences, speakers: Valentina Tanni, Barbara Henry, Giovanni Matteucci, Fabio Benfenati

• 25 gennaio ore 21 **GnuQuartet** band interpreta in versione sonora le opere di / make a sound version of the artwork by Alessandro Lupi, Auditorium Unipol Enea Mazzoli

• 26 gennaio ore 18 **Concetto e gli specchi**, Reading musicale di / Musical reading by Angela Malifitano con / with Franz Brini da / from Inventario Pozzati

prenotazioni obbligatorie / reservations required www.cubounipol.it



main project
2020

Alessandro Lupi. ONE, TOO, FREE. Specchi, ombre, visioni

mostra personale a cura di / solo show curated by Ilaria Bignotti con il contributo di / with the contribution of Federica Patti per il / for the Public Program di / of *das.03*, promossa da / promoted by CUBO

21 gennaio / January - 28 marzo / March 2020

lunedì ore 14-19, martedì ore 9.30-23.30, mercoledì - venerdì ore 9.30-20, sabato ore 9.30-14.30 / Monday 2pm-7pm, Tuesday 9.30am-11.30pm, Wednesday - Friday 9.30am-8pm, Saturday 9.30-2.30pm

16 Salone Banca di Bologna - Palazzo De' Toschi

Piazza Minghetti, 4/D | contemporary.bancadibologna.it

Ingresso gratuito / free admission

opening 21 gennaio ore 18.30 / 21 January 6.30pm

22 e 23 gennaio ore 16-19, 24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24
22 and 23 January 4pm-7pm, 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

Le realtà ordinarie è una mostra di dipinti, include il lavoro di 13 artisti, ed è pensata per lo spazio del Salone Banca di Bologna di Palazzo De' Toschi. Si tratta di un'indagine su alcuni aspetti della figurazione del nostro tempo che si svolge a partire da una idea di rappresentazione dell'ordinario in pittura e da una serie di semplici domande: esiste ancora una spinta verso i generi classici? In che modo i pittori possono assecondarla o eventualmente contrastarla? Da cosa deriva la nostra attrazione, apparentemente inesauribile, per soggetti ordinari come nature morte, vasi di fiori, paesaggi, interni domestici...? E perché siamo inclini a considerare la rappresentazione di questi soggetti una zona franca, il luogo di un puro piacere dello sguardo, liberato dal gioco culturale dei rimandi e delle citazioni? Il progetto prova dunque a tracciare i contorni di un territorio poroso e potenzialmente molto ampio: all'interno vi sono inclusi quadri di genere (o ambigui, frammentari tentativi di aderire al quadro di genere), e dipinti più ibridi, quando non proprio astratti, che partono da piccole epifanie, dall'osservazione di fenomeni e accadimenti minimi e quotidiani.

Le realtà ordinarie, which features paintings by 13 artists, has been conceived for the Banca di Bologna Hall in Palazzo De' Toschi.

The show investigates various aspects of painting in our time, unfolding around an idea of representation of "the ordinary", and posing a series of simple questions: is there still an urge to explore traditional genres? How do painters follow or struggle against this impulse? What lies at the root of this seemingly endless fascination with ordinary subjects such as still lifes, flowers, landscapes, domestic interiors...? And why do we tend to consider their depiction an arena where no holds are barred, a space for pure visual pleasure, unfettered by the game of cultural allusions and citations? The territory that this project attempts to map is therefore a permeable one, and potentially quite vast: it includes genre paintings (or ambiguous, fragmentary attempts to work within genres) as well as more hybrid or even abstract pictures inspired by little epiphanies, by the observation of minor everyday events or phenomena.



main project
2020

Le realtà ordinarie

Helene Appel, Riccardo Baruzzi, Luca Bertolo, Maureen Gallace, Andrew Grassie, Clive Hodgson, Maria Morganti, Carol Rhodes, Salvo, Michele Tocca, Patricia Treib, Phoebe Unwin, Rezi van Lankveld

mostra collettiva a cura di / collective exhibition curated by Davide Ferri

promossa da / promoted by Banca di Bologna

22 gennaio / January - 23 febbraio / February 2020

giovedì e venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 11-19, chiuso il lunedì, martedì e mercoledì / Thursday and Friday 4am-7pm, Saturday and Sunday 11am-7pm, Monday, Tuesday, Wednesday closed



**main project
2020**

3 Body Configurations Claude Cahun VALIE EXPORT Ottonella Mocellin

mostra a cura di / exhibition curated by Fabiola Naldi e / and Maura Pozzati
promossa da / promoted by Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
20 gennaio / January - 18 aprile / April 2020
lunedì - sabato ore 10-19 / Monday - Saturday 10am-7pm

17 Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

via delle Donzelle, 2 | www.fondazione-del-monte.it

ingresso gratuito / free admission

opening 18 gennaio ore 18 / 18 January 6pm

20 - 26 gennaio ore 10-19, 25 gennaio ore 10-24 / 20 - 26 January 10am-7pm,
25 January 10am-Midnight

Partendo dal rapporto del corpo dell'artista che agisce nello spazio pubblico e privato, la mostra 3 Body Configurations offre la possibilità di vedere per la prima volta in Italia un'accurata selezione di opere fotografiche di Claude Cahun (grazie alla collaborazione con Jersey Heritage Collection), una selezione di fotografie di VALIE EXPORT (in collaborazione con Atelier VALIE EXPORT e il Museion di Bolzano) e una riproposizione di un progetto degli anni Novanta di Ottonella Mocellin. L'esposizione si presenta come la possibilità di approfondire un ambito della storia dell'arte del '900 ampiamente caratterizzata dall'uso dei dispositivi extra artistici quali il corpo, la fotografia e la performance. Le tre artiste selezionate sono testimonianze imprescindibili dei principali movimenti del XX secolo: le Avanguardie Storiche dei primi decenni del '900 per Claude Cahun, le Neo Avanguardie degli anni '60/'70 per VALIE EXPORT e le ultime testimonianze degli anni Novanta per Ottonella Mocellin. Le tre importanti presenze sottolineano la riflessione estetica e progettuale di un'occupazione tanto fisica quanto mentale della propria identità, della propria prassi progettuale come anche della necessità di indagare i rapporti fra il corpo dell'artista e lo spazio dell'architettura, della natura e dell'illusione.

Starting from the relationship of the artist's body acting in public and private space, the exhibition offers the possibility of seeing for the first time in Italy a careful selection of works by Claude Cahun (thanks to the collaboration with Jersey Heritage Collection), an equally significant selection of VALIE EXPORT's photographic works (in collaboration with Atelier VALIE EXPORT and Museion of Bolzano) and important project of the 1990s by the Italian artist Ottonella Mocellin. The three selected artists are essential proofs of the main movements of the twentieth century: the first historical Avantgarde of the first decades of the 900s for Claude Cahun, the Neo Avantgarde of the 60s and 70s for VALIE EXPORT and the last testimonies of the Nineties for Ottonella Mocellin. These three important presences underline the aesthetic and conceptual reflection of a physical and mental occupation of their own identity, of the need to investigate the relationships between the artist's body and the space of architecture, nature and illusion.



**main project
2020**

Sissi. Vestimenti

mostra personale a cura di / solo show curated by Antonio Grulli
promossa da / promoted by Palazzo Bentivoglio

21 gennaio / January - 19 aprile / April 2020

dal 31 gennaio al 15 marzo: venerdì ore 17-20, sabato e domenica ore 12-19 /

from 31 January to 15 March: Friday 5pm-8pm, Saturday and Sunday Noon-7pm

dal 20 marzo al 19 aprile solo su prenotazione / from 20 March to 19 April

reservations required: Caterina Pascale | info@palazzobentivoglio.org |

tel. +39 3701249962

19 Palazzo Bentivoglio

via del Borgo di San Pietro, 1 | www.palazzobentivoglio.org

ingresso gratuito / free admission

21 - 23 gennaio ore 11-19, 24 e 26 gennaio ore 10-24, 25 gennaio ore 10-24
(ultimo ingresso alle 23) / 21 - 23 January 11am-7pm, 24 and 26 January 10am-
8pm, 25 January 10am - Midnight (last entry 11pm)

Palazzo Bentivoglio presenta Vestimenti, mostra personale di Sissi (Bologna, 1977). L'artista emerge sul finire degli anni Novanta rivelandosi come uno dei più luminosi esponenti dell'arte in Italia. La sua pratica spazia dalle performance alle sculture, dai video alle fotografie, dai disegni ai dipinti. Vestimenti raccoglie un'ampia selezione di sculture-abito dell'artista presentate attraverso un progetto installativo pensato appositamente per lo spazio. Sarà inoltre presentata una performance che permetterà di sottolineare come queste opere siano legate alla nostra vita di tutti i giorni (26 gennaio, dalle 14.30 alle 16.30 - ingresso fino ad esaurimento posti). La mostra è accompagnata da una pubblicazione bilingue (italiano-inglese) edita da Corraini Edizioni con testi di Mariuccia Casadio, Antonio Grulli e un dialogo di Sissi con l'artista Christian Holstad. Il libro sarà presentato il 26 gennaio dopo la performance, alla presenza dell'artista e degli autori.

Palazzo Bentivoglio presents Vestimenti, a solo show by Sissi (Bologna, 1977). The artist emerges at the end of the 1990s, revealing herself to be one of the most brilliant representatives of art in Italy. Her practice, since the very beginning, has made space for works ranging from performance to sculpture, video to photography, drawing to painting. Vestimenti (Garments) collects an ample selection of the artist's sculpture-clothing. The sculptures will be presented through a large installation project imagined especially for the artist within the exhibition space. A performance will also be presented on Sunday 26 January from 2.30pm to 4.30pm. The exhibition will be accompanied by a publication (Italian-English) edited by Corraini Edizioni with texts by Mariuccia Casadio, Antonio Grulli and a dialogue between Sissi and the artist Christian Holstad. The book will be presented on 26 January at 4.30pm in the company of the artist and the other authors.

18 Oratorio di San Filippo Neri

Via Manzoni, 5 | www.oratoriosanfilipponeeri.com

ingresso gratuito / free admission

opening 19 gennaio ore 17 / 19 January 5pm

20 - 23 gennaio ore 16-20, 24 e 26 gennaio ore 10-24 / 20 - 23
January 4pm-8pm, 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

L'installazione Nave Nodriza (in italiano nave ammiraglia), costituita da una grande opera multimediale e un video, è stata pensata apposta per lo spazio dell'Oratorio di San Filippo Neri, un luogo progettato per il culto, un tema caratteristico della produzione artistica di Eulalia Valldosera: un nuovo lavoro dunque che continua la ricerca dell'artista intorno a temi su cui sta riflettendo da tempo: l'acqua intesa come elemento portante della memoria, fonte di vita, sostanza purificante e rigenerante; l'utilizzo di materiali poveri e quotidiani, come la plastica e i contenitori domestici, che riportano a una concezione mariana dell'esistenza ma anche a un'idea ecologica di riduzione degli sprechi, per tornare a un principio più sano di vita personale e collettiva; l'utilizzo delle luci come fonti energetiche, portatrici di forze sottili e naturali che orientano il viaggio dell'uomo sulla terra. L'arte per Valldosera è un viaggio interiore, un'esperienza d'ascolto dei livelli invisibili della memoria, attraverso il contatto con le energie profonde della materia. L'artista si fa "medium" di queste esperienze ricalcando il modello di figure archetipiche di guaritrici come le sibille. I suoni e i riflessi di luce influenzano il nostro corpo e la nostra mente come un mantra di guarigione e l'acqua è come una placenta che immagazzina tutte le vibrazioni che abbiamo a portata di mano.

The installation Nave Nodriza (Mothership), consisting of a large multimedia work and a video, was thought specifically for the space of the Oratorio di San Filippo Neri, a place designed for worship, a characteristic theme of Eulalia Valldosera's artistic production: a new work that continues the artist's research around themes on which he has been reflecting for some time; water intended as a carrier element of memory, source of life, purifying and regenerating substance; the use of poor and everyday materials, such as plastic and domestic liquid containers, that bring back to a Marian conception of existence but also to an ecological idea of reducing waste to return to a healthier principle of personal and collective life; the use of lights as energy sources, bearers of subtle and natural forces that guide man's journey on earth. For Valldosera art is an inner journey, an experience of listening to the invisible levels of memory, through contact with the deep energies of matter. The artist becomes "medium" of these experiences by following the model of archetypal figures of healers such as sibyls. The sounds and reflections of light influence our body and our mind like a healing mantra and water is like a placenta that stores all the vibrations we have at hand.



**main project
2020**

Eulalia Valldosera. Nave Nodriza

intervento site-specific a cura di / site specific work curated by Maura Pozzati
promosso da / promoted by Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in
collaborazione con / in collaboration with Studio Trisorio

20 - 26 gennaio / January 2020

20 Spazio Kappanoun

via Lamberlini, 5 - San Lazzaro di Savena | www.artcity.bologna.it

ingresso gratuito / free admission

opening 18 gennaio ore 16 / 18 January 4pm

19 - 26 gennaio / January ore 10-19 / 10am-7pm

25 gennaio / January ore 10-23 / 10am-11pm

Jimmie Durham inizia a lavorare con le pietre in Giappone, nel carcere di Yokohama, quando come detenuto è chiamato a spaccare massi per scontare la sua pena. Quel momento, oggi mitico per il racconto di uno dei protagonisti dell'arte del nostro tempo, segna l'avvio di un sodalizio fra la pietra - madre degli strumenti umani - e l'artista. Nel tentativo di costruire un'altra storia del pensiero, più libera e poetica di quella raccontata dalla storia della civiltà, Durham usa le pietre per liberare energie espressive e suggerire insolite narrazioni. Kappanoun omaggia l'artista, recentemente insignito del Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia, presentando al pubblico una selezione di opere provenienti da collezioni private italiane. In particolare la mostra pone l'accento sul vitalismo primigenio che nutre la pratica dell'artista e lo spinge ad usare la materia come puro atto. L'esposizione è accompagnata da una pubblicazione con un testo di Denis Isaia. Kappanoun è una libera iniziativa di Marco Ghigi.

Jimmie Durham began working with stone in Japan at Yokohama prison when, as a prisoner, he was required to break stones during his sentence. That now legendary moment in the story of one of the art exponents of our day, was the start of a partnership between the stone - mother of human tools - and the artist. In an attempt to build an alternative history of thought, a freer and more poetic one than that told in the history of civilisation books, Durham uses stones to free expressive energy and suggest unusual narratives. Kappanoun pays homage to an artist recently awarded a career Leone d'Oro at the Venice Biennial presenting a selection of work from private Italian collections to an audience. The exhibition highlights the primal vitalism which nourishes the artist's work, in particular, and prompts him to use matter as a pure act. The exhibition is accompanied by a volume by Denis Isaia. Kappanoun is a free initiative by Marco Ghigi.



**main project
2020**

Jimmie Durham. Un'altra pietra | another stone

mostra personale / solo show

promossa da / promoted by Kappanoun

18 gennaio / January - 29 marzo / March 2020

dal 27 gennaio solo su prenotazione / from 27 January reservations required:
kappanoun@gmail.com



**main project
2020**

Figurabilità. Pittura a Roma negli anni Sessanta
 Franco Angeli, Tano Festa, Giosetta Fioroni, Renato Guttuso, Sergio Lombardo, Renato Mambor, Tiliina Maselli, Mimmo Rotella, Mario Schifano, Giuseppe Uncini

riallestimento della collezione permanente a cura di / new set-up of the permanent collection curated by Uliana Zanetti e / and Barbara Secci
 martedì - domenica ore 10-18,30, giovedì fino alle 22 / Tuesday - Sunday 10am-6.30pm, Thursday until 10pm
 ingresso intero / full fee € 6, ridotto / reduced fee € 4

2 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni, 14 | www.mambo-bologna.org
 ingresso gratuito nei giorni di / free admission during ART CITY Bologna 2020
opening 22 gennaio ore 19-22 / 22 January 7pm-10pm
23 gennaio ore 10-22, 24 e 26 gennaio ore 10-20, 25 gennaio ore 10-24
23 January 10am-10pm, 24 and 26 January 10am-8pm, 25 January 10am-Midnight

La prima sala della collezione del MAMbo viene riallestita intorno a una delle opere più conosciute e ricercate delle raccolte permanenti: *Funerali di Togliatti* di Renato Guttuso. L'esposizione documenta l'emergere di una giovane generazione di pittori nella Roma degli anni Sessanta, in dialogo con le ricerche artistiche e le posizioni politiche di Guttuso, ritenuto il più autorevole pittore figurativo italiano dell'epoca. Archiviata la diatriba fra realismo e astrattismo che, nell'ambito della sinistra, aveva determinato alla fine degli anni '40 la pesante rottura fra Guttuso e i membri del Gruppo Forma 1, il maturo pittore guardò con interesse, ricambiato, ai nuovi tentativi di rigenerare la figurazione ibridando immaginario popolare o simboli propagandistici con rimandi storici e stilistici all'arte del passato. Il problema che accomunò molti artisti italiani del periodo fu, del resto, proprio quello di mantenere un rapporto efficace, anche sul piano politico, fra arte e realtà.

The first MAMbo room has been rearranged around one of the permanent collection's best known and sought after works: Renato Guttuso's *Funerali di Togliatti*. The exhibition documents the emergence of a generation of young painters in 1960s Rome, in dialogue with Guttuso's artistic style and political views as the most authoritative Italian figurative artist of the era. Having left the realist-abstract debate behind, in left wing circles the late 1940s had seen an unpleasant break between Guttuso and the members of Gruppo Forma 1 and thus the now mature painter looked with reciprocated interest at new attempts to regenerate figuration by hybridising popular images and propaganda symbols with historical and stylistic echoes of past art. The problem shared by many of the period's Italian artists was, in fact, maintaining an effective relationship, on the political plane too, between art and reality.

21 Fondazione MAST

via Speranza 42 | www.mast.org
 ingresso gratuito / free admission
25 gennaio ore 10-24, 26 gennaio ore 10-20
25 January 10am-Midnight, 26 January 10am-8pm

Uniform into the work / out of the work

La divisa da lavoro nelle immagini di 44 fotografi
 /
 Walead Beshty. **Ritratti industriali**

25 gennaio / January - 3 maggio / May 2020
 mostre a cura di / exhibitions by curated by Urs Stahel
 martedì - domenica ore 10-19 / Tuesday - Sunday 10am-7pm

La Fondazione MAST presenta il nuovo progetto espositivo curato da Urs Stahel, che comprende una grande mostra collettiva sulle divise da lavoro nelle immagini di 44 fotografi internazionali e un'esposizione monografica di Walead Beshty che raccoglie centinaia di ritratti di addetti ai lavori del mondo dell'arte incontrati dall'artista nel corso della sua carriera.

Fondazione MAST presents the new exhibition project curated by Urs Stahel, which includes a large collective exhibition on work uniforms through the images of 44 international photographers and a monographic exhibition by Walead Beshty that collects hundreds of portraits of professionals from the world of art encountered by the artist during his career.



**main project
2020**

WALKON ART | alla scoperta dei Main project di ART CITY Bologna | partenza-ritorno / departure-return MAMbo | via Don Minzoni, 14

Il Dipartimento educativo MAMbo propone un itinerario per ragazzi 11-16 anni alla scoperta dei progetti più curiosi tra quelli promossi da ART CITY Bologna: una mappa, cinque tappe per sperimentare sguardi e pratiche artistiche con l'aiuto di un educatore museale specializzato. / MAMbo Educational Department proposes an itinerary for 11/16-year-olds to discover the most curious ART CITY Bologna projects: a map, five stops to experiment artistic glances and practices with the help of a specialized museum educator.

25 gennaio ore 15 (durata 3 ore) / 25 January 3pm (3 hours duration)

ingresso intero / full fee € 15, ridotto / reduced fee € 10 con / with Card Cultura o biglietto / or ticket Arte Fiera | min. 6 - max 20 partecipanti / people | prenotazione obbligatoria entro venerdì 24 gennaio ore 13 / reservation required by Friday 24 January at 1pm: mamboedu@comune.bologna.it | tel. 051 6496628

2



AGAINandAGAINandAGAINand

a cura di / curated by Lorenzo Balbi con / with Sabrina Samorì

23 gennaio / January - 3 maggio / May 2020

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

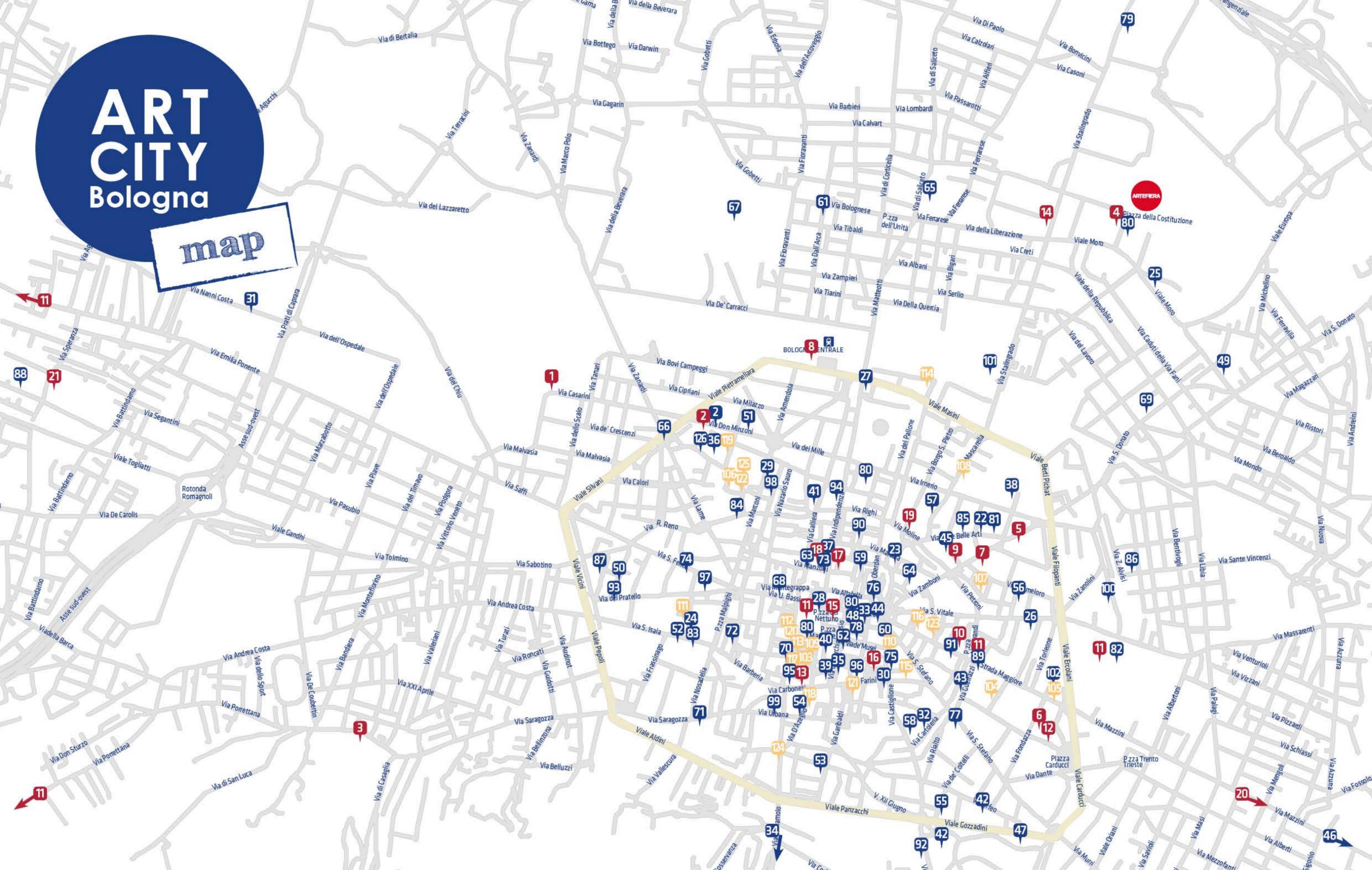
Via Don Minzoni 14 | Bologna
 info +39 051 6496611 | www.mambo-bologna.org



Pagina: Martianson, Bonjour, 2015 | photo Justine Enard | courtesy | artista / the artist, Lühring Augustine, New York / a 2018 Gallery, Reykjavik

ART CITY Bologna

map



MUNTADAS Interconnessioni



Muntadas, *Mirar Ver Percibir*, 2009

a cura di / curated by Cecilia Guida e / and Lorenzo Balbi

Villa delle Rose
18.01 - 22.03 2020

via Saragozza 228/230 | Bologna
info +39 051 6496611 | www.mambo-bologna.org



www.artium.eu

in partnership con / with



con il patrocinio di
under the patronage of



- 22 Accademia di Belle Arti di Bologna** | via delle Belle Arti 54 | www.ababo.it
Art Black Night
le luci si spengono e si accendono i riflettori sullo stato di crisi della formazione artistica in Italia. Azioni/Installazioni/performance "rigorosamente a porte chiuse"
sabato 25 gennaio ore 21-23
- 23 Albe & Grafica Gallery** | vicolo Luretta 1 | albertomonti.weebly.com
Alberto Monti. KIT per Tomei Improbabili
mostra personale
venerdì 24 gennaio ore 16-20, sabato 25 gennaio ore 10-22, domenica 26 gennaio ore 10-14 | ingresso gratuito
- 24 Alliance Française di Bologna** | via de' Marchi 4 | www.afbologna.it
Henri Olivier. Horizon pour piano seul
installazione promossa in collaborazione con Danielle Londei
opening venerdì 24 gennaio ore 18.30
venerdì 24 gennaio ore 10-14 e 15-20, sabato 25 gennaio ore 18-24, domenica 26 gennaio ore 17-20 | ingresso gratuito | fino al 5 febbraio 2020 lunedì-venerdì ore 10-14 e 15-19
- 25 Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna** | viale Aldo Moro 50 | www.assemblea.emr.it
Pomplio Mandelli. Dalla figurazione all'Ultimo naturalismo
mostra a cura di Sandro Malossini, Gloria Evangelisti, Luca Molinari in collaborazione con Felsina Factory Bologna
venerdì 24 gennaio ore 10-21, sabato 25 gennaio ore 10-22, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito | dal 10 gennaio al 9 febbraio 2020 lunedì-venerdì ore 9-18
- 26 Ateliersi** | via San Vitale 69 | www.premiorennner.it
Premio Renner per il Contemporaneo
a cura di CHEAP street poster art promosso da Renner Italia S.p.a
giovedì 23 gennaio ore 10-20, venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito
- 27 Autostazione di Bologna + Luoghi vari** | Piazza XX Settembre 6 | www.andreabianconi.com
Andrea Bianconi. A Bologna. Sit down to have an idea
installazione a cura di Alice Zannoni in collaborazione con Barbara Davis Gallery, Houston-Texas, e con il supporto di Casa Testori
- 28 Biblioteca Salaborsa** | Piazza Nettuno 3 | bibliotecasalaborsa.it
Giacomo Costa. NO-W-HERE
mostra a cura di Valentina Antoniol e Niccolò Cuppini promossa da Fondazione Innovazione Urbana (FIU) in collaborazione con Biblioteca Salaborsa, Galleria Guidi&Schoen Arte Contemporanea. Con il patrocinio del Dipartimento di Storia Culture Civiltà Alma Mater Studiorum Università di Bologna
opening venerdì 24 gennaio ore 20
venerdì 24 gennaio ore 20-22.30, sabato 25 gennaio ore 10-23, domenica 26 gennaio ore 15-19 | ingresso gratuito | fino al 22 febbraio 2020 lunedì ore 14.30-20, martedì-venerdì ore 10-20, sabato ore 10-19 (domenica chiuso)

- 29 Camera Metropolitana del Lavoro** | via Marconi 67/2 | www.cgilbo.it | www.hundredheroines.org
(RE)framing our identities
mostra collettiva a cura di Hundred Heroines (London, UK) con opere di Carol Allen-Storey, Carla Borel, Reme Campos, Tee Chandler, Marysa Dowling, Denise Felkin, Sonia Lenzi, Laura Mallett, Petulia Mattioli, Carolyn Mendelsohn, Anne-Marie Michel, Ellie Ramsden.
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-22 | ingresso gratuito | fino al 15 marzo 2020 lunedì-venerdì 10-18
- 30 Casa Saraceni** | via Farini 15 | www.fondazioneclarisbo.it | www.reusewithlove.org | www.lucamariacastelli.net
Luca Maria Castelli. Luoghi SOS-pesi
mostra fotografica a cura di Simona Pinelli promossa dall'Associazione RE-USE WITH LOVE in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-19, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | dal 19 gennaio al 22 febbraio 2020 lunedì-domenica 10-18.30
Urban explorer
passeggiata alla scoperta dei luoghi sospesi con il fotografo Luca Maria Castelli
sabato 25 gennaio ore 23.59 | ingresso gratuito
- 31 Centro Arti e Scienze Golinelli** | via Paolo Nanni Costa 14, Bologna | www.fondazionegolinelli.it
U.MANO - Arte e scienza: antica misura, nuova civiltà
mostra a cura di Andrea Zanotti con la collaborazione di Silvia Evangelisti, Carlo Fiorini e Stefano Zuffi
venerdì 24 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 11-24, domenica 26 gennaio 12-20 | ingresso gratuito | fino al 9 aprile 2020 martedì-venerdì ore 10-19, sabato e domenica ore 11-20 | biglietto d'ingresso ordinario: € 10 intero, € 8 ridotto
Arte e scienza In festa
attività interattive e laboratori per tutte le età
domenica 26 gennaio ore 15.30-19 | ingresso gratuito su prenotazione eventi@fondazionegolinelli.it | tel. 0510923217
- 32 Centro Studi della Didattica delle Arti** | via Cartoleria 9 | www.liceoarcangeli.edu.it
Pianeta ad arte - arte per il pianeta
mostra/installazione collettiva a cura degli studenti del Liceo Artistico Arcangeli, Bologna - ISART promossa in collaborazione con Ca' la Ghironda ModernArtMuseum
venerdì 24 gennaio e domenica 26 ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 7 febbraio giovedì e venerdì ore 15-17
- 33 Complesso monumentale di Santa Maria della Vita** | via Clavature 8-10 | www.genusbnononiae.it
Compianto di Niccolò dell'Arca
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-18.30, sabato 25 gennaio ore 10-22 | ingresso gratuito per i possessori di VIP card Arte Fiera, ridotto € 3 per i possessori di biglietto Arte Fiera | visitabile tutto l'anno martedì-domenica ore 10-18.30 | ingresso € 5
- 34 Conserva di Valverde - Bagni di Mario** | via Bagni di Mario 10 | www.succedesoloabologna.it
L'Arte e la Vita
mostra a cura di Succede solo a Bologna APS in collaborazione con AGEOP
venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 9.30-13 e 14.30-20 | ingresso gratuito
- 2 CorrainiMAMbo artbookshop** | via Don Minzoni 14 | www.corraini.com
Profey Temen. Possibility of chance
mostra personale
opening mercoledì 22 gennaio ore 18
venerdì 24 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-19 | ingresso gratuito | fino all'8 marzo 2020 martedì - mercoledì - venerdì - sabato - domenica ore 10-19, giovedì ore 10-22 (chiuso il lunedì)
- 35 Cubiculum Aristarum, Palazzo dell'Archiginnasio** | Piazza Galvani 1 | www.fasv.it
Sirene
mostra collettiva a cura di Rebecca Russo promossa da Fondazione Videoinight con opere di Silvia Argiolas, Cornelia Badelita, Romina Bassu, Zhang Hui, Silvia Idilli, Eva Juszkiewicz, Iva Lulashi, Tala Madani, Jesse Mockrin, Aryan Ozmaei
venerdì 24 gennaio ore 17-19, sabato 25 ore 10-14 (domenica chiuso) | ingresso gratuito
- 36 DAMSLab** | Piazzetta Pier Paolo Pasolini 5/b | www.dar.unibo.it
Auditorium | Incontro con Lamberto Pignotti
a cura di Renato Barilli con la collaborazione di Silvia Grandi e Pasquale Fameli, promosso da DAMSLab - Dipartimento delle Arti Alma Mater Studiorum Università di Bologna con il supporto di UniboCultura
venerdì 24 gennaio ore 20.30 | ingresso libero fino ad esaurimento posti

Le realtà ordinarie



Helene Appel, Riccardo Baruzzi, Luca Bertolo, Maureen Gallace, Andrew Grassie, Clive Hodgson, Maria Morganti, Carol Rhodes, Salvo, Michele Tocca, Patricia Treib, Phoebe Unwin, Rezi van Lankveld

21.01—23.02.20

a cura di Davide Ferri

Salone Banca di Bologna –
Palazzo De' Toschi
Piazza Minghetti 4/D, Bologna

Inaugurazione
martedì 21 gennaio 2020
ore 18.30



- 37 Dedalus Aps-Centro di psicoanalisi** | via dell'Indipendenza 16 | www.dedalusbologna.it | www.massimo-pastore.com
Massimo Pastore. *Sottoforma*
mostra personale
venerdì 24 gennaio ore 16-22, sabato 25 gennaio ore 15-24 | ingresso gratuito
- 38 Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna** | via Filippo Re 6 | www.edu.unibo.it
Enrico Migotto. *Draw your future project*
mostra fotografica a cura di Federica Zanetti, Rosy Nardone e Elena Pacetti in collaborazione con Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" e CSGE Centro Studi sul Genere e l'Educazione
venerdì 24 gennaio ore 10-18, sabato 25 gennaio ore 9.30-12 (domenica chiuso) | ingresso gratuito | fino al 4 febbraio 2020 lunedì-venerdì ore 9-19
- 39 Direzione Generale Banca di Bologna** | Piazza Galvani 4 | contemporary.bancadibologna.it
Margherita Moscardini. *In the light of*
mostra personale a cura di Barbara Meneghel promossa da Banca di Bologna in collaborazione con Comune di Bologna, BolognaFiere
opening martedì 21 gennaio ore 18
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 21 febbraio 2020 lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17 (sabato e domenica chiuso)
- 40 Ersel sim S.p.A.** | via D'Azeglio 19 | www.ersel.it
Francesca Pasquali. *Not ordinary place*
mostra personale a cura di FPA Francesca Pasquali Archive e Alice Traforti, in collaborazione con Acme Art Lab e Ciclostile Architettura
opening giovedì 23 gennaio ore 18
venerdì 24 gennaio e domenica 26 gennaio ore 10-18, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 28 febbraio lunedì-venerdì ore 10-18
Not ordinary night for not ordinary people
laboratorio di creazione di un'opera d'arte collettiva, adatto a tutte le età
sabato 25 gennaio dalle 10 alle 24 e domenica 26 gennaio ore 10-19 | ingresso gratuito
- 41 Esse Caffé Store** | via Galliera 18/b | www.essecaffè.com/it
Giulia Dall'Olio. *La forma del nero*
mostra personale a cura di Galleria Studio G7
venerdì 24 gennaio, ore 9-13 e 16-19, sabato 25 gennaio ore 9-13 e 16-22, domenica 26 gennaio ore 11-19 | ingresso gratuito | fino al 22 febbraio 2020 lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 9.30-13 e 16-19, giovedì ore 9-14
- 42 Ex chiesa di San Pietro Martire** | via Orfeo 31 | www.datapoesis.com/home/
Le Serre dei Giardini Margherita | via Castiglione 134 | www.datapoesis.com/home/
Salvatore Iaconesi e Oriana Persico (AOS-Art is open source). *OBIEKTIVO Bologna. La Datapoesis nelle città*
mostra a cura di art+b=love(?) promossa da Maison Ventidue in collaborazione con Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna-Dipartimento Architettura, Kilowatt, Piazza Grande, Banca Etica Bologna, Bologna Design Week, Asp - Città di Bologna, PON Metro. Insieme per il Lavoro. Datapoesis è un progetto supportato dalla Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Bando "ORA! Produzioni di cultura contemporanea". Partner Sineglossa, HER, Plus Value Ltd, ICONA srl
Ex chiesa di San Pietro Martire | opening venerdì 24 gennaio ore 17
venerdì 24 gennaio ore 17-20, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito

- Giralacartolina* | passeggiata urbana venerdì 24 ore 15 | a pagamento, per info e prenotazioni: www.giralacartolina.it
Datapoesis nelle città - Bologna, i dati e il welfare urbano TALK con Davide Agazzi, Valentina Gianfrate, Salvatore Iaconesi e Oriana Persico, Carlo Francesco Salmasso, modera Federico Bomba
Le Serre dei Giardini Margherita | venerdì 24 gennaio ore 18
- 43 Ex Galleria Garisenda** | via Guerrazzi 17/a | www.provediemozioni.it
Bologna: *racconti con un fil di luce*
mostra fotografica di lightpainting a cura dell'Associazione Culturale Provediemozioni.it promosso da Consulta tra Antiche Istituzioni Bolognesi in collaborazione con Succede Solo a Bologna
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito
- 44 Fineco Bank** | Galleria del Leone, via Rizzoli 9 | www.sgalliararte.it
Simona Ragazzi. *Metamorphosis*
mostra a cura di Francesca Gualandì promossa da Galleria Sgallari Arte
venerdì 24 gennaio ore 9.30-12.30 e 14.30-17.30, sabato 25 gennaio ore 18-24 | ingresso gratuito | fino al 7 febbraio 2020 lunedì-venerdì ore 9.30-12.30 e 14.30-17.30
- 45 Fondazione Carlo Gajani** | via de' Castagnoli 14 | www.fondazionecarlo.gajani.it
Margherita Monti. *Un giorno alla volta*
mostra personale
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | dal 22 gennaio al 5 febbraio lunedì e mercoledì ore 15-18
- 46 Fondazione Massimo e Sonia Cirulli** | via Emilia 275, San Lazzaro di Savena | fondazionecirulli.org
Collezione Palma Bucarelli | Segnali
mostra a cura di Marco Scotti in collaborazione con Comune di San Lazzaro di Savena
opening 25 gennaio ore 21
sabato 25 gennaio ore 11-23, domenica 26 gennaio ore 11-19 | ingresso gratuito per possessori della VIP card Arte Fiera, ridotto € 8 per possessori biglietto Arte Fiera, intero € 10
- 47 Giardini Margherita** | viale Giovanni Gozzadini | www.ilcampone.it | www.guylydster.com
Guy Lydster. *Madre*
installazione a cura di Milena Naldi promossa dall'associazione Il Campone
venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio 0-24 | ingresso gratuito
- 48 GlocalHouse** | via Calzolerie 1 | www.glocalhouse.net
Stefania Tansini, Paolo Aralla. *Interno Notte PERFORMANCE*
a cura di Claudia Cocchi in collaborazione con Fondazione G. Cocchi
domenica 26 gennaio ore 18.30 e 21 | ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria tel. 3356352774 | glocalhousebologna@gmail.com
- 49 Graf San Donato** | Piazza Spadolini 3 | www.grafsandonato.it
Doppia assenza
mostra collettiva a cura di Fabio Cristalli e Lucio Roda promossa in collaborazione con Quartiere San Donato-San Vitale, Collaborare è Bologna con opere di Lucio Roda, Adriana Amoruso, Angela Totaro, Davide Mina, Chiara Bardella, Rossana Mina, Valeria Russo, Lucas Delfino, Estevan Reder, Rossana Mina, Sharon Iozzi
venerdì 24 e domenica 26 ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito

Traces a cura di / curated by Marina Dacci

Museo Civico Medievale di Bologna
Palazzo Ghisilardi
Via Manzoni 4, Bologna

25 gennaio - 22 marzo 2020
Opening venerdì 24 gennaio ore 19 - 22

Orari durante ART CITY Bologna
23 gennaio: 10 - 18.30
24 gennaio: 10 - 22
25 gennaio: 10 - 24
26 gennaio: 10 - 18.30

Orari apertura pubblico da martedì a domenica: 10 - 18.30

23rd January - 22nd March 2020
Opening Friday, 24th of January h. 7 pm - 10 pm

Opening hours during ART CITY Bologna
23th January: 10 am - 6.30 pm
24th January: 10 am - 10 pm
25th January: 10 am - 12 am
26th January: 10 am - 6.30 pm

Opening hours from Tuesday to Sunday: 10 am - 6.30 pm

L'evento è inserito in ART CITY Bologna e l'ingresso è gratuito per i possessori di VIP Card Arte Fiera o ridotto per i possessori di altra tipologia di biglietto Arte Fiera.

The exhibition is included among the events of ART CITY Bologna Program and the entrance is free (for VIP Card holders) or reduced for Arte Fiera visitors (with fair tickets).

Museo Civico Medievale di Bologna

opening 24 gennaio - dalle 19 alle 22

23 - 01
22 - 03
- 2020

Ahmed Antufiev
Camporesi
Kaikkonen
Kronenberg
Pediconi
Poli Maramotti

promosso da Z20

in collaborazione con bologna MUSEI MUSI CIVICI DARTE ANTICA

a cura di Marina Dacci

50 Granata | via San Rocco 16 | www.granatastudio.it | www.terminalartproject.it | www.danielecudini.com
Daniele Cudini. La collezione di Adriano Rupelli
 installazione a cura di Terminal Art Project in collaborazione con Granata, Kinodromo e Riccardo Franchellucci
 venerdì 24 gennaio ore 18-22, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-22 | ingresso libero fino alle 22, a seguire riservato ai soci AICS con la programmazione musicale di Granata

Arte Contemporanea | Rigenerazione Urbana TALK
 presentazione del libro e del video curato da Daniele Cudini per il Terminal Art Project con introduzione di Kurt Forster
 domenica 26 gennaio ore 18.30 | ingresso libero

51 Il perimetro dell'arte | via Don Minzoni 7/a | www.facebook.com/markstudiobo
Luca Coclite. Supertrama

mostra personale a cura di Enrico Camprini promossa da Marktstudio
 venerdì 24 gennaio ore 9.30-12.30 e 15.30-20, sabato 25 gennaio ore 9.30-12.30 e 15-22, domenica 26 gennaio ore 15-20 | ingresso gratuito | dal 23 gennaio al 20 febbraio 2020 lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato ore 9-12.30, giovedì ore 15.30-19.30, domenica su prenotazione

52 Istituto Storico Parri. Museo della Resistenza, Ex Refettorio delle Monache | via Sant'Isaia 20 | www.casagallery.itinerante.it | www.museodellaresistenzadibologna.it

La passione di Santa Margherita
 evento a cura di Claudio Rosi promosso da Casagallery in collaborazione con Museo della Resistenza-Istituto Storico Parri di Bologna e con il patrocinio di CNA Cultura e Creatività - CNA di Bologna con opere di Barbara Ceciliato, Roberta Fanti, Serena Shan Yang Lin, Tomomi Takamatsu
 opening mercoledì 22 gennaio ore 18 con esibizione di parole e canto gregoriano a cura dell'artista Tomomi Takamatsu **PERFORMANCE**
 sabato 25 gennaio ore 18 e 21 esibizione a cura dell'artista Serena Shan Yang Lin **PERFORMANCE**
 venerdì 24 e domenica 26 ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 31 gennaio 2020 giorni feriali ore 15.30-19.30

53 L'Appartamento | via Miramonte 4/6 | www.maisonventidue.com | www.casataz.it

Houtan Nourian. LocoEmotion
 a cura di Alessandra Tescione, Giancarlo T. Marangoni e Valentina Cordella promosso da Maison Ventidue in collaborazione con Associazione Culturale TAZ Temporary Art Zone
 opening giovedì 23 ore 19
 venerdì 24 gennaio ore 17-20, sabato 25 gennaio ore 10-12 e 17-24, domenica 26 gennaio ore 10-12 e 17-20 | ingresso gratuito

54 Laboratorio Laura Cadelo Bertrand | via Urbana 1F | www.lauracadelobertrand.it

Laura Cadelo Bertrand. Trasmutazione
 mostra personale
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 15 febbraio 2020 ore 10-13 e 15.30-19.30

55 Laboratorio degli Angeli | via degli Angeli 32 | www.laboratoriodegliangeli.it

Maurizio Bottarelli. Il nudo trasfigurato
 mostra personale a cura di Leonardo Regano
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 18-24 | ingresso gratuito | fino al 7 febbraio 2020 ore 9-17

56 Lavi! City | via Sant'Apollonia 19/a | www.spaziolavi.it

Sima Shaffi. Il Giardino è bruciato
 a cura di Eleonora Frattarolo promosso da Associazione culturale Spazio Lavi in collaborazione con Quartiere Santo Stefano e Accademia di Belle Arti di Bologna
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-13 e 15-24 | ingresso gratuito | dal 18 gennaio all'1 febbraio 2020 ore 17.30-19.30

57 Libreria Modo Infoshop | Via Mascarella, 24/b | archivio.modoinfoshop.com/

Emilio Fantin. Pulsazioni#2 Comune a tutti è sognare
 a cura di Fabiola Naldi
 presentazione/performance mercoledì 22 gennaio ore 12
 venerdì 24 gennaio ore 12-24, sabato 25 gennaio ore 12-22, domenica 26 gennaio ore 16-22 | ingresso gratuito | dal 20 al 27 gennaio lunedì-venerdì ore 12-24

58 Liceo Ginnasio L. Galvani | via Castiglione 38 | www.cittametropolitana.bo.it

In nome di Pasolini
 mostra a cura dell'Associazione per le Arti Francesco Francia promossa dal Liceo Ginnasio Luigi Galvani
 venerdì 24 gennaio ore 14-18, sabato 25 gennaio ore 14-24, domenica 26 gennaio ore 10-13 | ingresso gratuito | fino al 25 marzo 2020 martedì e venerdì ore 14-16.30

59 London Eye School | via Albirio 10 | www.londoneyeschool.it | nancykim.net | madeleinebailey.com

Nancy Young Kim, Madeleine Primavera Bailey. Saturn Dreaming: Mercury across the border
 venerdì 24 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 18-24, domenica 26 gennaio ore 14-20 | gli artisti saranno presenti sabato e domenica | ingresso gratuito

60 Mordakhai | via Castiglione 1 | www.paolobalboni.net | www.mordakhai.com

Paolo Balboni. Die Mauer 1961 - 2020
 mostra fotografica a cura di Alice Zannoni con il patrocinio de il Resto del Carlino e Ascom Bologna
 inaugurazione venerdì 24 gennaio ore 18-21
 venerdì 24 gennaio ore 9-12.30 e 15.30 - 21, sabato 25 gennaio ore 10-13 e 15.30-22, domenica 26 gennaio ore 16-19 | ingresso gratuito | fino al 31 gennaio lunedì-venerdì 9-12.30 e 15.30-19.30, sabato 10-13 e 15.30-19.30

61 Muro | via Nicolò dall'Arca 43 | 2501.org.uk | kunpen.ngalso.org

2501. Mandala, un intervento urbano
 wall painting 16 - 26 gennaio | visibile dall'esterno 24 ore su 24
 iniziativa a cura di Simona Eugenio e Garbiella Lo Re promosso da Associazione Lama Gangchen Inner Joy di Bologna, Comune di Bologna-Quartiere Navile, Palazzo Pepoli, Museo della Storia di Bologna, Acer, Kunpen Lama Gangchen Milano
Impariamo a cantare i mantra di Borobudour
 corso di canto tenuto da Simona Eugenio, cantante Associazione L.G.Inner Joy Via G.Mazza,4 | domenica 19 gennaio ore 15
Dipingiamo il mandala di Borobudour
 corso di disegno per bambini e ragazzi con Annamaria Stanghellini, professoressa dell'Accademia di Belle Arti
 nido d'infanzia Le Ali di Alice (Società Dolce) Via Niccolò dall'Arca, 34/b | sabato 25 gennaio ore 15
 Il progetto prosegue a Palazzo Pepoli, Museo della Storia di Bologna

62 Museo Civico Archeologico | via dell'Archiginnasio 2 | www.museibologna.it/archeologico | www.etruschibologna.it

ETRUSCHI. Viaggio nelle terre dei Rasna
 mostra a cura di Istituzione Bologna Musei - Museo Civico Archeologico e Cattedra di Etruscologia e Archeologia Italiana dell'Università degli Studi di Bologna realizzata in collaborazione con Electa
 venerdì 24 gennaio ore 9-18, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito per possessori VIP card Arte Fiera e ridotto € 10 per possessori biglietto Arte Fiera | fino al 24 maggio 2020 lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 9-18, sabato e domenica ore 10-20 (chiuso il martedì) | biglietto d'ingresso ordinario: intero € 14 | in orario prorogato con il sovrappiù di € 1 si può visitare la sezione etrusca del museo

63 Museo Civico Medievale | via Manzoni 4 | www.museibologna.it/artefantica

Traces
 mostra collettiva a cura di Marina Dacci in collaborazione con z2o Sara Zanin Gallery, Roma, con opere di Kaarina Kaikkonen, Ibrahim Ahmed, Silvia Camporesi, Evgeny Antufiev, Beatrice Pediconi, Giovanni Kronenberg, Nazarena Poli Maramotti
 opening venerdì 24 gennaio ore 19-22
Musée de l'OHM | www.pergolachiar.com/ohm/
Franco Vaccari. Nei sotterranei
 installazione multimediale a cura di Luca Panaro in collaborazione con P420 Arte Contemporanea
 opening venerdì 24 gennaio ore 19-22
 venerdì 24 gennaio ore 10-22, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-18.30 | ingresso gratuito per possessori biglietto Arte Fiera e Card Cultura ridotto 3€ per possessori biglietto Arte Fiera | dal 23 gennaio al 22 marzo 2020 | ingresso gratuito Card Cultura, intero € 6, ridotto €3

64 Museo Ebraico di Bologna | via Valdonica 1/5 | www.museoebraicobo.it

Fabio Giampietro. Exodus
 installazione site specific a cura di Margherita Fontanesi in collaborazione con Galleria De' Bonis, Reggio Emilia
Luca Freschi. Carlatidi
 mostra personale a cura di Niccolò Bonechi in collaborazione con Bonioni Arte, Reggio Emilia
 venerdì 24 gennaio ore 10-16, sabato 25 gennaio ore 18-24, domenica 26

gennaio ore 10-18 | ingresso gratuito | fino all'8 marzo da domenica-giovedì 10-18, venerdì 10-16, sabato e festività ebraiche chiuso | biglietto d'ingresso ordinario intero € 7, ridotto € 5

65 Museo per la Memoria di Ustica | via di Saliceto 3/22 | www.mambo-bologna.org/museoustica

Christian Boltanski. A proposito di Ustica
 installazione permanente
 venerdì 24 gennaio ore 9-13, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-18.30 | ingresso libero

66 Museo di Speleologia Luigi Fantini | Cassero di Porta Lama, Piazza VII Novembre 1944 n° 7 e 7/2 | www.artieranti.com | www.gsb-usb.it/il-museo-luigi-fantini

Guido Volpi. Ciò che porta il Granduca
 mostra personale a cura di Associazione Culturale Artieranti in collaborazione con i gruppi speleologici bolognesi GSB e USB
 venerdì 24 gennaio ore 18-22, sabato 25 gennaio ore 10-22, domenica 26 gennaio ore 10-20, lunedì 27 gennaio ore 15-19 | ingresso gratuito

67 museo temporaneo navile | via John Cage 11/a - 13/a | www.museotemporaneo.navile.org

Sculptural training
 mostra/laboratorio con opere di Joseph Beuys, Domenico Branciale, Daniele D'Acquisto, Niccolò Morgan Gandolfi, Alberto Scodro, Marcello Tedesco, Moe Yoshida
 opening venerdì 24 gennaio ore 18
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 22 febbraio 2020 martedì, giovedì, sabato ore 15-19

68 Net Service Digital Hub | via Ugo Bassi 7 | www.netservice-digitalhub.com/it/

Milija V3rbo Bombardieri. Metabugs
 mostra a cura di Claudio Musso in collaborazione con Touchlabs con il patrocinio di Accademia di Belle Arti Bologna e IAAD- Istituto D'Arte Applicata e Design
 sabato 25 gennaio ore 20.30 live **PERFORMANCE**
 sabato 25 gennaio ore 15-24, domenica 26 gennaio ore 10-14.30 | ingresso gratuito

69 Officina Fotografica SHADO | via San Donato 66/19 | www.officinafotograficashado.it

DESAFOS. Prospettive analogiche d'infanzia
 mostra collettiva
 venerdì 24 gennaio ore 18-22, sabato 25 gennaio ore 14-24, domenica 26 gennaio ore 12-21 | ingresso gratuito

70 Oratorio dello Spirito Santo - Factum Foundation | via Val D'Aposa 6 | www.factumfoundation.org

Learning by doing: experiences of training in digital preservation
 scansione 3D dal vivo della facciata dell'Oratorio dello Spirito Santo a cura di Factum Foundation e video degli studenti dell'Università IUAV di Venezia
 sabato 25 gennaio ore 18-22 scansione 3D, ore 10-23 video | ingresso gratuito

71 Palazzo Albergati | via Saragozza 28 | www.palazzoalbergati.com

Marc Chagall. Sogno e Magia
 mostra prodotta e organizzata da Arthemisia con il patrocinio del Comune di Bologna
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10 - 24 | per possessori della VIP card Arte Fiera e del biglietto Arte Fiera ingresso ridotto €13 con audioguida / €12 senza audioguida, sabato 25 gennaio dalle 19 fino a chiusura per tutti i visitatori ridotto speciale €11 con audioguida / €10 senza audioguida | fino all'1 marzo 2020 tutti i giorni dalle 10 alle 20 ingresso intero € 15 audioguida inclusa (€ 14 audioguida esclusa)

72 Palazzo Belloni | via de' Gombruti 13/A | www.mostranoi.it

Noi. Non erano solo canzonette
 mostra a cura di Gianpaolo Brusini, Lucio Salvini, Giovanni De Luna promossa da Bibibus Events S.r.l. con il patrocinio di MIBACT Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, Regione Emilia-Romagna, Regione Marche, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Pesaro
 venerdì 24 gennaio ore 10-22, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-21 | ingresso gratuito per possessori della VIP card Arte Fiera, ridotto € 10 per possessori biglietto Arte Fiera | fino al 12 aprile mercoledì-venerdì ore 16-22, sabato ore 10-22, domenica e festivi ore 10-21 (lunedì e martedì riservato a gruppi e scuole) | ingresso ordinario intero € 12

73 Palazzo Fava. Palazzo delle esposizioni | via Manzoni 2 | www.genusbolognae.it

Il fregio dei Carracci. Opere a confronto
 venerdì 24 e domenica 26 ore 10-19, sabato 25 ore 10-22 | ingresso gratuito per i possessori di VIP card Arte Fiera, ridotto € 7 per i possessori di biglietto Arte Fiera | fino al 16 febbraio martedì-domenica ore 10-19 | ingresso ordinario intero € 10, ridotto € 7



DAL 20.01 AL 28.03.2020

ONE, TOO, FREE

specchi, ombre, visioni
ALESSANDRO LUPI

A cura di Ilaria Bignotti, con il contributo di Federica Patti

- 74 Palazzo Pallavicini** | via San Felice 24 | www.palazzopallavicini.com
Bofero
 mostra a cura di Francesca Bogliolo
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 11-20, sabato 25 gennaio ore 11-24 | ingresso gratuito per i possessori della VIP card Arte Fiera, ridotto € 11 per i possessori del biglietto Arte Fiera, intero € 13
- 75 Palazzo Pepoli. Museo della Storia di Bologna** | via Castiglione 8 | www.genusbononiae.it
 venerdì 24 e domenica 26 ore 10-19, sabato 25 ore 10-22 | ingresso gratuito per i possessori di VIP card Arte Fiera, ridotto € 11 per i possessori di biglietto Arte Fiera, intero € 13
Mandala, un intervento urbano
 di Ghesce Jang Ciub, Ven. Tenzin, Ven. Drubchen Rinpoche
 costruzione di un mandala di sabbie colorate
 sabato 25 gennaio ore 11-22, domenica 26 gennaio ore 10-19 | corte interna del palazzo | ingresso gratuito
 Il progetto prosegue sul muro di via Nicolò dall'Arca 43
Mandala. Niente si crea, niente si distrugge, tutto si trasforma TALK
 incontro con Lama Michel Rinpoche, cerimonia di distruzione del Mandala e distribuzione delle sabbie di buon auspicio
 domenica 26 gennaio ore 16 | corte interna del palazzo | ingresso gratuito
 Il progetto prosegue sul muro di via Nicolò dall'Arca 43
- 76 Palazzo Tubertini** | via Oberdan 9 | www.azimut.it
AZIMUT per l'arte | Jingge Dong
 mostra a cura di Vilma Travaglio e Daniele Capra in collaborazione con Galleria L'Ariete artecontemporanea
 incontro con l'artista Jingge Dong e il curatore Daniele Capra sabato 25 gennaio ore 18
 venerdì 24 gennaio ore 17-21, sabato 25 gennaio ore 16-23, domenica 26 gennaio 16-20 | ingresso gratuito | dal 20 gennaio lunedì-giovedì ore 10-17
- 77 Palazzo Vizzani** | via Santo Stefano 43 | www.fulvio-chimento.it | www.alchemilla43.it
Filigrana
 mostra collettiva a cura di Fulvio Chimento con la direzione artistica di

- Camilla Sanguinetti promossa da Associazione Alchemilla APS in collaborazione con Associazione Controcorrente con opere di Stefano Arienti, Pierpaolo Campanini, Maurizio Mercuri
 sabato 25 gennaio ore 19 e 21 visite guidate
 venerdì 24 gennaio ore 18-22.30, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito | fino al 7 marzo 2020, venerdì e sabato ore 16-20, altri giorni su prenotazione
- 78 Paradisoterrestre** | via de' Musei 4 | www.paradisoterrestre.it
Tobia Scarpa. Dall'arte della misura silenziosamente. Un'interpretazione acritica dell'opera "Melencolia I" di Albrecht Dürer
 mostra personale
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 12-24 | ingresso gratuito | dal 21 gennaio al 29 febbraio 2020 martedì-sabato ore 11-19
- 79 Parco Commerciale Borgo Mascarella** | via Stalingrado 71 | www.borgomascarella.it
Basmati Film e Ditraverso. Blob-out
 installazione video artistica site-specific a cura di Silvia Grandi e Giuseppe Virelli con il patrocinio del DAR Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna in collaborazione con Ristorante Iko
 dal 22 al 26 gennaio 2020 ore 16-24 | ingresso gratuito
- 80 Percorso linee Tper per linee 27, 28 e 37, biglietteria piazza della Costituzione, Piazza dell'VIII agosto, Piazza IV Novembre, ex biglietteria Tper via Rizzoli 4** | pucibo.wixsite.com/publicitta
PubbliCITTÀ. Lost&found
 percorso di arte diffusa in collaborazione con Tper
 installazioni a cura di Serendippo
 dal 20 al 31 gennaio 2020 | ingresso gratuito
- 81 Pinacoteca Nazionale di Bologna** | via delle Belle Arti 56 | pinacotecabologna.beniculturali.it
Luciano De Vita
 mostra personale a cura di Silvia Evangelisti promossa dall'Accademia di Belle Arti di Bologna
 venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 8.30-19.30, sabato 25 gennaio ore 8.30-22 | ingresso gratuito | fino al 23 febbraio 2020 martedì-domenica ore 8.30-19.30



IMAGO SPLENDIDA

Capolavori di scultura
lignea a Bologna
dal Romanico al Duecento

23 novembre 2019
8 marzo 2020

Museo Civico Medievale
via Manzoni 4 | Bologna
info: +39 051 2193916 / 2193930
museiarteantica@comune.bologna.it
www.museibologna.it/arteantica
 f Musei Civici d'Arte Antica
 @MuseiCiviciBolo

dal martedì alla domenica e festivi: ore 10 > 18.30
chiuso lunedì feriali, Natale e Capodanno

Card
Cultura
Visita cardcultura.it
#cardcultura



ART CITY Bologna

WHITE NIGHT

25.01.2020

promosso da



Comune di Bologna



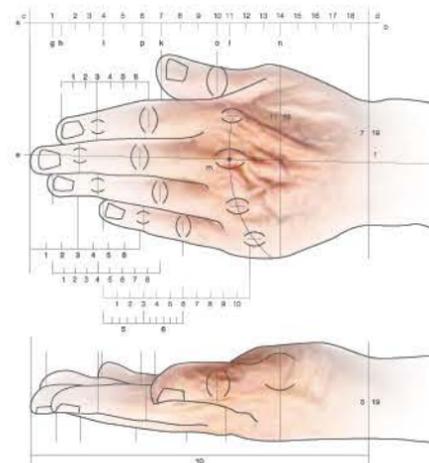
in occasione di



artcity.bologna.it
#ArtCityBologna

- 82 Policlino Sant'Orsola - Padiglione 7** | via Giuseppe Massarenti 9 | www.fondazioneantorsola.it
Il battito di ciò che siamo. L'arte in ascolto tra le mura dell'ospedale
mostra collettiva a cura di Fondazione Policlino Sant'Orsola ONLUS con opere di Andrea Chiesi, Greta Di Poce, Nicola Evangelisti, Filomena Maietta, Sara Savini venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 17-19, sabato 25 gennaio ore 10-23 | ingresso gratuito
- 83 Quadrilatero dell'area monumentale Roncati** | via Sant'Isaia 90
Elisa Di Taranto. Alla terrazza del caffè la sera
a cura di Gianluigi Ruggieri promosso da "Progetto Spazio e Amicizia" Onlus (Progetto Prisma - Dipartimento di Salute Mentale) in collaborazione con Associazione Culturale Aposa e Associazione Culturale Eubios
opening con performance e concerto di musica classica sabato 25 gennaio ore 21
Laura Bertazzoni, Ivano Adversi. *Saturazione*
mostra a cura di Cristina Berselli promossa da Associazione TerzoTropico in collaborazione con Witness Journal e AUSL di Bologna
opening sabato 25 gennaio ore 21
sabato 25 gennaio ore 15.30-24, domenica 26 gennaio ore 9.30-19.30 | ingresso gratuito | fino al 16 febbraio 2020 tutti i giorni ore 9.30-19.30
- 84 Raccolta Lercaro** | via Riva di Reno 57 | www.raccoltalercaro.it
Ettore Frani. Le dimore del pittore
mostra personale a cura Andrea Dall'Asta su progetto espositivo di Ettore Frani e Paola Feraiorri
venerdì 24 gennaio ore 10-13, sabato 25 gennaio ore 11-24, domenica 26 gennaio ore 11-18.30 | ingresso gratuito | fino al 26 aprile 2020 giovedì e venerdì ore 10-13, sabato e domenica ore 11-18.30
Dance in the night **PERFORMANCE**
performance di danza di Valerio Longo
Sabato 25 gennaio 2020 ore 21.30, 22, 23 | ingresso gratuito
- 85 Residenza Incamminati** | via Belle Arti 34 | www.mauropiani.it
Mauro Pipani. Aer
mostra personale a cura di Franco Bertoni e Fabio Lombardi in collaborazione con Galleria Primo Piano Art Space - Rimini
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso libero
- 86 Santevincenzidue** | via Sante Vincenzi 2
Infinite Bridge i libri di Danilo Montanari
mostra personale | www.danilomontanari.com
Erich e Verter Turroni. Istinto
mostra a cura di Alberto Zanchetta | www.imperfetolab.com
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito
- 87 Senape Vivaio Urbano** | via Santa Croce 10 abc | www.senapevivaiourbano.com | www.perasperafestival.org | www.grenzearsenalifotografici.com
Giorgia Chinellato. The Flutter MIF/FIM
mostra promossa da perAspera Festival in collaborazione con Grenze Arsenal Fotografici
venerdì 24 e domenica 26 ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 7 febbraio 2020 lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30

- 88 Silvia Bordin Loff e Studio** | via Telemaco Signorini 12/2
Concrete
mostra fotografica a cura di Carlo Spinoso e Fabio Bersani, promossa da Carlo Spinoso, Silvia Bordin, Maria Chiara Wang | www.facebook.com/ConcreteSeminarisB
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | dal 27 gennaio all'1 febbraio domenica 26 gennaio | ore 10-20 apertura su appuntamento scrivendo a carlo.spinoso@gmail.com
Silvia Bordin. Bondage for Professionals
mostra a cura di Silvia Bordin e Carlo Valentine, promosso da Silvia Bordin, Carlo Valentine, Maria Chiara Wang in collaborazione con Decadence Club | silviabordin.com/portfolio/decadence-portraits-personal-project
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito
- 89 Spazio &** | via Guerrazzi 1 | www.puckverkade.com
Puck Verkade. Doing Lucy
video installazione immersiva a cura di Giulia Pistone, Fabiola Fiocco e Victoria Chuminok
sabato 25 gennaio ore 16.30-18 incontro con Puck Verkade **TALK**
sabato 25 gennaio ore 21 dj set a cura di Dj Rosalita (ElectroCumbia) **PERFORMANCE**
venerdì 24 gennaio ore 15-20, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito
- 90 Spazio b5** | Vicolo Cattani 5/b | www.spaziob5.com
Michele Levis, Raffaele Mazzamuro. Origine
mostra a cura di Lorena Zuniga Aguilera, Elena Vai, Emanuela Agnoli con la direzione artistica di Michele Gailli
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 15 febbraio 2020 lunedì-sabato ore 10-12 e 16-19
- 91 Spazio Labo' Photography** | Strada Maggiore 29 | www.spaziolabo.it
Familiar stranger. Immaginarî collettivi nell'epoca della fotografia mobile
mostra collettiva a cura di Spazio Labo' e PHmuseum
opening mercoledì 15 gennaio ore 19
venerdì 24 gennaio ore 15-20, sabato 25 gennaio ore 11-24, domenica 26 gennaio ore 12-18 | ingresso gratuito | fino al 5 marzo 2020 lunedì-venerdì ore 15-18.30
presentazione del libro "Familiar Stranger" **TALK**
saranno presenti Erik Kessels, Rocco Venezia (PHmuseum), Giuseppe Oliverio (PHmuseum), Laura De Marco (Spazio Labo')
sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 18 | ingresso gratuito
Who are you and your work?
workshop con Erik Kessels
sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-14 | ingresso gratuito
- 92 Studio Fisioterapico Viti/Spazio2** | via Castiglione 101 | www.facebook.com/studioviti/
Valentina Lasagni. Architetture Anatomiche
mostra personale a cura di Carlotta Viti
sabato 25 gennaio ore 17-22 | ingresso gratuito | fino al 13 marzo 2020 lunedì-venerdì ore 10-19 su appuntamento chiamando il 349-0715543
- 93 Teatri di Vita - Sala Studio** | via del Pratello 90/a | www.teatridivita.it
Maremuo
mostra collettiva a cura di Stefano Casi in collaborazione con Theater X (Berlino) e Code (Scutari) con opere di Sara Pour, Ahmed Isam Aldin ed Ergys Vela
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20 | sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito



U.MANO
LA MOSTRA
ARTE E SCIENZA: ANTICA MISURA, NUOVA CIVILTÀ

20/11/2019 > 09/04/2020
CENTRO ARTI E SCIENZE
GOLINELLI
Via Paolo Nanni Costa, 14, Bologna
WWW.MOSTRAUMANO.IT



- 94 Teatro Arena del Sole** | via Indipendenza 44 | www.facebook.com/CapraPazProduction/
Margherita Caprilli. Mutazioni Resistenti
mostra personale a cura di Chiara Sponza con il patrocinio del Dipartimento di Architettura e Design - Alma Mater Studiorum Università di Bologna in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione, Cantieri Meticcì, FINA ESTAMPA s.r.l., DLF - Associazione Dopolavoro Ferroviario Bologna venerdì 24 gennaio ore 11-24, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito
- 95 Teatro Romano** | Via dei Carbonesi 5C | www.teatroromanobologna.com
EXTINCTION - Punto di non ritorno - SEM (sesta estinzione di massa). The process of eliminating a conditioned response by not reinforcing it
mostra collettiva a cura di Xabier Gonzalez Muro e Michela Barusse promossa da ML6.48Sit in collaborazione con Laura Soprani con opere di Laura Soprani, Xabier Gonzalez Muro, Michele Pietrangolo, Attilio Melfi, Guy Lydster, Gaetano B. P.H. WERT, Vera Vera, Simona Bonini, Lodovico Pignatti Morano, Giacomo Vigni venerdì 24 gennaio ore 17-20, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito per possessori VIP card Arte Fiera e biglietto Arte Fiera, intero € 1 | fino all'1 febbraio 2020 visite su prenotazione in orario pomeridiano | fino al 15 febbraio 2020, martedì-sabato ore 11-14 e 16.30-19
- 96 Unique store** | via Farini 14/f | www.maurofragorzi.it
Mauro Fragorzi. Tra utopia e ripensamenti
venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito | dal 17 al 26 gennaio 2020 ore 10-20
- 97 Uomini - Concept Store** | via del Pratello 5/A | www.andreadelucarte.it
Andrea De Luca. Entanglement
mostra personale a cura di Mauro Andrea Cremonini promossa da New Liberty Art Associazione venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito
- 98 via Polese 15/a** | www.facebook.com/udsbologna/
InDipendenze
mostra fotografica collettiva a cura di Unità di Strada e Rifugio Notturmo della Solidarietà servizi gestiti da Open Group promossa da ASP Città Metropolitana

na di Bologna e Quartiere Porto-Saragozza con opere di Aneta Malinowska, Alessandro Marinelli, Max Cavallari, Francesco Palomba, Elisa Crestani, Rosellina Formoso, Andrea Sposato, Calogero Naso, Alice Galano, Elisa Di Taranto, Michele Babbino, Michele Villani, Gruppo Abele, Vincenzo Panza, Anna Brunetti, Francesco De Luigi, Domenico Timpano, Massiel Leza, Giuliana Fantoni, Luca Mezzini, Virginia Del Vecchio, Brisilda Gjashi, Diego Perlangeli venerdì 24 gennaio ore 15-20, sabato 25 gennaio ore 12-24, domenica 26 gennaio ore 12-20 | ingresso gratuito

- 99 via Urbana 13/a** | www.adrianoavanzolini.it
Adriano Avanzolini. Valori vivi
mostra personale promossa in collaborazione con Felsina Factory venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 30 gennaio 2020 ore 10-20
- 100 VRUMS-Virtual Reality Art Rooms** | via Zaccherini Alvisi 8 | vitruviovirtualmuseum.com
What if. La riproducibilità tecnica nell'epoca dell'opera d'arte
mostra di realtà virtuale a cura di Simone Salomoni, Ubaldo Righi e Alessandro Agostini promossa in collaborazione con Vitruvio Virtual Museum dal 23 al 26 gennaio ore 15-23 | ingresso gratuito
- 101 ZonaZago7 - Bottega d'arte** | via Emilio Zago, 7 a/b | www.zonazago7.it
Esposta. inUTILI - Movimento d'arte e di pensiero
sabato 25 gennaio ore 21.30 performance di Sciandra **PERFORMANCE** giovedì 23 gennaio ore 18-22, venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito
- 102 Zu.Art giardino delle arti di Fondazione Zucchelli** | Vicolo Malgrado 3/2 | www.fondazionezucchelli.it
Arte e Mondo
mostra collettiva a cura di Carmen Lorenzetti promossa in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Bologna con opere dei vincitori del Concorso Zucchelli 2019: Xia Shafei, Alessandra Carta, Francis Musafiri Barigira in arte Francis Offman, Angela Grigolato, Jacopo Naccarato, Valentina Palmisano opening venerdì 24 gennaio ore 18
venerdì 24 gennaio ore 12-20, sabato 25 gennaio ore 12-21, domenica 26 gennaio ore 12-19 | ingresso libero

gallerie e altri spazi espositivi

- 103 ADIACENZE** | vicolo Spitiro Santo 17b | www.adiacenze.it
bn+ BRINANOVARA. Dreamt Uncanny Valley
mostra a cura di Amerigo Mariotti e Daniela Tozzi opening venerdì 24 gennaio ore 19.30
venerdì 24 gennaio ore 19.30-22.30, sabato 25 gennaio ore 11-13 e 16-24, domenica 26 gennaio ore 16-20 | ingresso gratuito | fino al 7 marzo 2020, mercoledì-sabato ore 11-13 e 16-20
- 104 AF arte contemporanea** | via dei Bersaglieri 5/e | www.af-artecontemporanea.it
Amedeo Martegani. A wormhole
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 16-20, sabato 25 gennaio 16-24 | ingresso gratuito | dal 12 gennaio all'8 febbraio 2020 ore 10-12.30 e 15.30-18.30
- 105 ATTITUDES spazio alle arti** | Strada Maggiore 90, Interno 16 | www.facebook.com/attitudesspaziollearti/
Luca Capuano e Camilla Casadei Maldini. Un'altra storia
mostra fotografica a cura di Viviana Gravano venerdì 24 e domenica 26 ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 6 marzo 2020 martedì-venerdì ore 15-19, sabato su appuntamento
- 106 CAR DRDE** | via Azzo Gardino 14/a | www.cardrde.com
Ella Cantori
venerdì 24 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24, domenica 26 gennaio ore 10-18 | ingresso gratuito | dal 23 gennaio al 21 marzo 2020 martedì-sabato ore 15-19.30
- 107 Galleria B4** | via Vinazzetti 4/b | www.galleriab4.it
Mariarosaria Stigliano. Le trame del vento
mostra a cura di Lodovico Pignatti venerdì 24 gennaio ore 17-20, sabato 25 gennaio ore 16-24, domenica 26 gennaio ore 16-20 | ingresso gratuito | fino al 29 febbraio 2020 martedì-sabato ore 17-20
- 108 Galleria d'arte Cinquantasei** | via Mascarella 59/b | www.56artgallery.com
Giorgio de Chirico e il suo tempo. Oltre la metafisica
mostra a cura di Claudio Spadoni venerdì 24 gennaio ore 9.30-13 e 15.30-19, sabato 25 gennaio ore 9.30-13 e 15.30-22, domenica 26 gennaio ore 9.30-13 e 15.30-20 | ingresso gratuito | fino al 15 febbraio 2020, ore 9.30-13 e 15.30-19
- 109 Galleria d'Arte Maggiore g.a.m** | via D'Azeglio 15 | www.maggioregam.com
Vasco Bendini
mostra personale a cura di Alessia Calarota venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 10-13 e 14.30-19, domenica 26 gennaio ore 10-13 | ingresso gratuito | dal 16 gennaio al 31 marzo 2020 lunedì-venerdì ore 10-13 e 14.30-18, sabato e domenica su appuntamento
- 110 Galleria De' Foscherari** | via Castiglione 2b | www.defoscherari.com
Michele Zaza. Segreto Cosmico
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-12.30 e 16-19, sabato 25 gennaio ore 10-12.30 e 16-24 | ingresso gratuito | fino al 14 marzo 2020 lunedì-sabato ore 10-12.30 e 16-19
- 111 Galleria d'arte De Marchi** | via De Marchi 19/b
Grazie Barbieri. Assolutamente donna
mostra a cura di Silvana Pelle in collaborazione con Art Journal venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 16-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 6 febbraio 2020 lunedì-domenica 16-20
- 112 Galleria d'Arte del Caminetto** | Galleria Falcone e Borsellino 4/d | www.galleriadelcaminetto.it
Tra tradizione e innovazione gli scultori bolognesi del '900
mostra collettiva a cura di Giovanni Banzì venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 7 febbraio 2020 lunedì-sabato ore 10-12.30 e 16-20, domenica ore 16-20
- 113 Galleria Di Paolo Arte** | Galleria Falcone-Borsellino 4 a/b | www.dipaoloarte.it
Transavanguardia - Chia, Clemente e Paladino
mostra collettiva a cura di Nicolò e Fabio Di Paolo con opere di Sandro Chia, Mimmo Paladino, Francesco Clemente venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 11-13 e 16-20, sabato 25 gennaio ore 11-13 e 16-24 | ingresso gratuito | fino al 15 febbraio 2020

- 114 Galleria Enrico Astuni** | via Jacopo Barozzi 3 | www.galleriaastuni.net
S.p.A. Società per Azioni Artistiche
mostra collettiva a cura di Giacinto di Pietrantonio con opere di Carla Accardi, Cuoghi e Corsello, Alberto Garutti, Peter Halley, Susan Lacy, David Medalla, Maurizio Nannucci, Premiata Ditta, Luca Rossi venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 9-20, sabato 25 gennaio ore 9-24 | ingresso gratuito | fino al 9 maggio 2020 lunedì-venerdì ore 9-19, sabato e domenica su appuntamento
- 115 Galleria Forni** | via Farini 26/f | www.galleriaforni.it
Giovanni Gastel. My beautiful ladies
mostra personale in collaborazione con la galleria Photo & Contemporary venerdì 24 gennaio ore 10.30-13 e 15-19, sabato 25 gennaio ore 10.30-13 e 15-23 | ingresso gratuito | fino al 20 febbraio 2020 lunedì-venerdì ore 10.30-13 e 15-19, sabato ore 10.30-13 e 16-19.30
- 116 Galleria Fotografica Paoletti** | Strada Maggiore, 14 | www.paolettigalleriafotografica.it/
Alan Marcheselli. Solve et Coagula
mostra di fotografia istantanea a cura di Antonio Rossi e Laura Frasca promossa Nital e Polaroid Originals venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino all'8 febbraio 2020 lunedì ore 17-19.30, martedì, mercoledì, venerdì, sabato ore 10-12.30 e 17-19.30, giovedì ore 10-12.30
- 117 Galleria Studio G7** | via Val d'Aposa 4/a | www.galleriastudiog7.it
Ann Veronica Janssens
mostra personale a cura di Chiara Bertola in collaborazione con Galleria Alfonso Artiaco, Napoli sabato 25 gennaio ore 19.30-23, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito | fino al 18 marzo 2020 martedì-sabato ore 15.30-19.30, lunedì e festivi su appuntamento
- 118 Galleria L'ARIE artecontemporanea** | via D'Azeglio 42 | www.galleriaariete.it
Luca Lanzi. Layer
venerdì 24 e domenica 26 ore 16-20, sabato 25 ore 16-24 | ingresso gratuito | fino al 26 febbraio 2020 lunedì-sabato ore 17-19.30 o su appuntamento
- 119 Galleriapìù** | via del Porto 48 a/b | www.galleriapiu.com
Ivana Spinelli. Contropelo
mostra personale a cura di Claudio Musso venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 28 marzo 2020 martedì e mercoledì ore 14:20-19.30, giovedì e venerdì ore 12-19.30, sabato ore 11-19
- 120 Galleria Sgallari Arte** | Galleria Falcone e Borsellino 37f | www.sgalliararte.it
Federico Poli. Surfaces - Circle
mostra personale a cura di Francesca Gualandi venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 10-13 e 16-19 | ingresso gratuito | fino al 22 febbraio 2020 ore 10-13 e 16-19, giovedì pomeriggio e domenica su appuntamento
- 121 Galleria Stefano Forni** | Piazza Cavour 2 | www.galleriastefanoforni.com
Beatrice Gallori. So this is life
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 31 gennaio 2020 martedì-sabato ore 10-12.30 e 16-19.30
- 122 Localedue** | via Azzo Gardino 12c | www.localedue.it
MONO 7
mostra a cura di Fabio Farnè e Gabriele Tosi venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio visibile dall'esterno 24 ore su 24 | fino al 29 febbraio 2020 giovedì ore 14-18
- 123 Off Gallery** | Piazza San Michele 4/c | www.offgallery.it
Abitare | Vivere
mostra collettiva a cura di Manuela Valentini in collaborazione con Galleria de' Foscherari venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10.30-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | dal 17 gennaio al 14 febbraio, dal 17 al 21 gennaio e dal 27 gennaio al 14 febbraio ore 9.30 -13 e 14.30-18.30 su prenotazione, 22 e 23 gennaio ore 10.30-20
- 124 OTTO Gallery** | via D'Azeglio 55 | www.otto-gallery.it
Urs Lüthi. Aus der Serie der grossen Gefühle
venerdì 24 e domenica 26 gennaio ore 10-20, sabato 25 gennaio ore 10-24 | ingresso gratuito | fino al 10 aprile 2020 martedì-sabato ore 10.30-13 e 16-20
- 125 P420** | via Azzo Gardino 9 | www.p420.it
Franco Vaccari
mostra personale venerdì 24 gennaio ore 9-20, sabato 25 gennaio ore 9-24, domenica 26 gennaio ore 10-20 | ingresso gratuito | fino al 21 marzo 2020 martedì-sabato ore 10.30-13.30 e 15-19.30

SG GALLERIA STUDIO G7

Galleria Studio G7
in collaborazione con Galleria Alfonso Artiaco, Napoli
presenta

ANN VERONICA JANSSENS

a cura di Chiara Bertola

Galleria Studio G7 Via Val D'Aposa 4A, Bologna | mostra

inaugurazione **sabato 25 gennaio ore 19.30-23**
mostra visitabile fino al 20 marzo

Cappella di Santa Maria dei Carcerati,
Palazzo Re Enzo Piazza del Nettuno 1, Bologna | installazione site-specific

20 gennaio - 20 marzo 2020

Main project ART CITY Bologna 2020 in occasione di Arte Fiera

Galleria Studio G7 | 051 2960371 | info@galleriastudiog7.it | www.galleriastudiog7.it



VISIONE CREATIVA E CAPACITÀ D'AZIONE

Un team di professionisti al vostro servizio

IPI è un Gruppo specializzato nella consulenza e nei servizi immobiliari a investitori, operatori istituzionali, aziende e privati. Attraverso le sue divisioni di business, IPI copre a 360° i servizi al real estate.

Filiali dirette gestite da dipendenti, più una rete di collaboratori che copre l'intero territorio nazionale.
Torino - Milano - Genova - Bologna - Padova - Roma - Napoli

IPI Intermediazione
Via dei Mille 24 - 40121 Bologna
051 220819 - bologna@ipi-spa.com
www.immobiliareipi.com

IPI è partner



cinema
2020

- 126 Cinema Lumière** | Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2/b
www.cinetecadibologna.it
percorso di visioni per indagare le feconde intersezioni tra cinema e arte
ingresso ridotto con biglietto e Card Arte Fiera
- Escher - Viaggio nell'infinito** (Escher: Het Oneindige Zoeken, Paesi Bassi/2019) di Robin Lutz (90')
15 gennaio ore 20 e 16 gennaio ore 22
- Abstr-action!** (40')
selezione di cortometraggi per la rassegna Schermi e Lavagne, dai 3 anni
Sala Cervi, via Riva Reno 72 | 18 gennaio ore 16 |
ingresso libero presentando la tessera Schermi e Lavagne
- Mi chiamo Altan e faccio vignette** (Italia/2019) di Stefano Consiglio (75')
incontro con Altan e Stefano Consiglio
18 gennaio ore 20.15
- Kinzart VIDEO ART WEEK**
festival di video-arte per i bambini da 0 ai 14 anni.
A cura di Raffaella Frascarelli (NOMAS Foundation)
19 gennaio ore 16
- Bofero** (Canada/2019) di Don Millar (82')
21 gennaio ore 18.15, 22 gennaio ore 22 e 25 gennaio ore 18
- Apichatpong Weerasethakul & Rirkrit Tiravanija** (98') **VIDEO ART WEEK**
selezione di cortometraggi (Thailandia/1997-2018)
di Apichatpong Weerasethakul
21 gennaio ore 20
- Più della Vita** (Italia/2018) di Raffaella Riva (75')
incontro con Raffaella Riva e Michele Sambin
22 gennaio ore 18.15

- Apichatpong Weerasethakul & Rirkrit Tiravanija JG Reads** (Thailandia/2008) di Rirkrit Tiravanija (estratto, 90') **VIDEO ART WEEK**
22 gennaio ore 20
- Caracci, la rivoluzione silenziosa** (Italia/2019) di Giulia Giapponesi (52')
incontro con Giulia Giapponesi, Marco Riccòmini ed Eugenio Riccòmini
23 gennaio ore 18.30
- L'eccezione** (Italia/2019) di Rà di Martino (4') **VIDEO ART WEEK**
in collaborazione con il Museo Novecento e Mus.e, Firenze
- Chris Burden - Documentation of selected works** (USA/1971-1974, 35')
in collaborazione con Gagosian Gallery ed Electronic Arts Intermix (EAI)
- Monelle** (Italia/2017) di Diego Marcon (16')
in collaborazione con Untitled Association, Roma
23 gennaio ore 20
- Jos De Gruyter & Harald Thys VIDEO ART WEEK**
selezione di opere video (Belgio/1988-2015, 90').
In collaborazione con Gavin Brown's Enterprise, New York-Roma
24 gennaio ore 18
- Berlino Est Ovest** (Italia/2019) di Enza Negroni (90')
incontro con Enza Negroni, Andrea Manetti, Massimo Augusto,
Marco Giovetti, Mauro Filicori, Roberto Grandi e Massimo Iosa Ghini
24 gennaio ore 20
- Artaserse** (Italia/2019) di Cristiano Carotti e Desiderio (65')
introducono Cristiano Carotti, Desiderio e Rodrigo D'Erasmo - Afterhours
24 gennaio ore 22.30
- America** (USA/2019) di Garrett Bradley (30') **VIDEO ART WEEK**
in collaborazione con American Academy in Rome
- Ready, steady, play**
a cura di Magic Lantern Film Festival
(Maria Alicata, Adrienne Drake e Ilaria Gianni 60')
25 gennaio ore 20
- Blue-plate. Food | Art | Activism VIDEO ART WEEK**
a cura di Magic Lantern Film Festival
(Maria Alicata, Adrienne Drake e Ilaria Gianni, 90')
26 gennaio ore 18
- La rassegna **VIDEOCITTÀ a Bologna - VIDEO ART WEEK** è a cura
di Damiana Leoni e Lorena Stamo

LloydsFarmacia Più salute, più cultura a Bologna



Con la CartaClub le visite ai Musei
vedranno agevolazioni dedicate

Scopri la Farmacia più vicino a te su LloydsFarmacia.it



Gruppo Hera promuove

Circular View

di **Silvia Camporesi**

mostra a cura di **Carlo Sala**

Palazzo Zambecari
Spazio Carbonesi
Via De' Carbonesi, 11 - Bologna

24 gennaio | 24 febbraio 2020
tutti i giorni 10.00 - 20.00

ART CITY WHITE NIGHT
apertura speciale
sabato 25 gennaio
10.00 - 24.00

ingresso libero

con il patrocinio di



nell'ambito di



gruppohera.it    